LINEAPELLE

21 | 23 FEBBRAIO 2017

RASSEGNA STAMPA

* IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

A FIERAMILANO RHO DAL 21 FEBBRAIO

Ora tocca a Lineapelle Materiali e sostenibilità

di ANNA GIORGI

MATERIALI leggeri come un soffio, una pelle che sembra quasi una seconda pelle. Materiali trasparenti, color pastello, con un punto di marrone bruciato o verde sottobosco che richiama la natura. Colori poliedrici e cangianti purché abbiano freschezza e luce, cinquanta sfumature di luce. Lineapelle, edizione numero 92, punta sulla ricerca dei materiali e sulla sostenibilità. Se il leitmotiv è la natura, allora grande ritorno degli accessori in fibre naturali, fibbie in legno per le borse, o bottoni in legno per gli abiti. E poi la madreperla, preziosa e luminosa, che si può usare nell'abbigliamento o nelle decorazioni. Cifra stilistica a parte, del successo consolidato di Lineapelle parlano anche i numeri. «Gli espositori sono in crescita e sfiorano i 1.200 - spiega Fulvia Bacchi, direttrice di Unic (Unione nazionale industria conciaria). L'obiettivo è intercettare il cambiamento di mercato. Il futuro dell'area pelle è oggi». E per voler parlare, invece, del futuro più immediato, di trend spinti, godiamoci l'effetto pelliccia anche in estate. Sandalo di pelo, ovino s'intende, ciabattina di montone. Caldi? Sicuramente comodi. Niente domande, è la tendenza bellezza.

Lineapelle 21-23 febbraio Fieramilano Rho

di Luca Fumagalli

PORTE APERTE AL **FUTURO**

L'AREA PELLE MONDIALE SI INCONTRA A FIERAMILANO RHO, DAL 21 AL 23 FEBBRAIO. GRANDE ATTESA, GRANDI SPERANZE, GRANDE VOGLIA DI "OSSIGENO CREATIVO"(E NON SOLO...) PER «LA FIERA DOVE QUALSIASI OPERATORE DEL SETTORE DEVE PASSARE». ESPOSITORI: +4%

L'area trend cambia

È la vetrina di **Lineapelle**. Ma, in una certa misura, anche il suo laboratorio creativo. Il suo posizionamento, dunque, è assolutamente strategico. Così **l'Area Trend di Lineapelle**, anche in questa edizione, viene sottoposta a un cambiamento. Lo scorso settembre era uscita dai LEM sopraelevati, era stata "ritagliata" in tre parti e allestita nei Padiglioni 9, 13, 22. Questa volta trova una maggior centralità. Resta confermato il posizionamento al 9 e 22, mentre l'area principale, si sposta all'ingresso del **Padiglione 13**, per permettere ai visitatori di intercettare immediatamente lo sviluppo creativo su materiali e accessori portato avanti dagli espositori. La scelta è molto vasta: **oltre 2.000 campioni**. Novità anche per **i seminari stilistici**. Si svolgono martedì 21 e mercoledì 22, uno in lingua italiana, uno in lingua inglese, e sono **a pagamento**.

È quasi inutile dirlo, perché accade alla vigilia di ogni edizione. Ma serve ripeterlo: c'è davvero grande attesa per **Lineapelle**, che **dal 21 al 23 febbraio**, a Fieramilano Rho, metterà a confronto **l'area pelle globale**. Un confronto necessario, perché sul "tavolo congiunturale" le questioni aperte sono tante, complicate, strategiche. Dalla materia prima, sulla quale si notano tentativi di correzione al rialzo, alla condizione dei clienti a valle, che (ne parliamo diffusamente nella cover story e nei pezzi di bilancio relativi a theMicam e Mipel) definire "contraddittoria" è quasi eufemistico. La "grande attesa" è, in modo inequivocabile, il segno dell'importanza raggiunta da Lineapelle nel contesto internazionale. «Lineapelle è il "luogo" dove qualsiasi attore della filiera deve passare», dice, sintetizzando il concetto, **Riccardo Braccialini**, presidente Aimpes. È l'unica dichiarazione che pubblichiamo in questo articolo. Per anni, prima di ogni edizione di Lineapelle, siamo andati in cerca di parole da parte dei suoi espositori che potessero raccontarci le loro attese e il perché ritenessero fondamentale il suo ruolo. O di qualche indiscrezione sulle novità di prodotto. Evitiamo di farlo, perché finiremmo (tutti) per ripeterci, pronunciando frasi di circostanza e ribadendo quel che ha sintetizzato Braccialini. Di Lineapelle bisogna parlare a stand chiusi, perché quel che accade nei tre giorni di fiera permette sempre di tracciare linee e percorsi. Questa volta, crediamo possa farlo in modo anche simbolico, proprio perché il mood sotto cui vengono raccolte le tendenze per la stagione estiva 2018 ha un titolo evocativo e molto stimolante. **News From The Future!** Ai 1.198 espositori (**770** italiani, **428** esteri) che hanno risposto all'appello di Lineapelle **crescendo del 4%** sull'edizione di febbraio 2016, è toccato il compito di declinare sui loro articoli tendenze che, secondo il Comitato Moda della manifestazione, cercano di **rompere gli indugi creativi** delle ultime stagioni. Libera interpretazione della luce, di toni e colori che devono perdere timori, di proposte che alla naturalità di materiali come la pelle devono saper accostare le sensazioni forti della contemporaneità, che si riflette in tempo reale in uno specchio digitale. La metafora è chiara: c'è **una gran voglia di tornare a respirare** e Lineapelle, aprendo le porte al futuro, promette di dare al settore l'ossigeno necessario per farlo.

C'è anche Lineapelle

Il 10 febbraio potrebbe essere stato il punto di svolta di un percorso del quale tanto si è detto e discusso. È quella in cui, a Roma, sfilate e fiere milanesi, riservate a womenswear e accessori (theMicam, Mipel, TheOneMilano, White e Super), presente **Ivan Scalfarotto**, sottosegretario MISE e presidente del Comitato Moda e Accessorio, hanno avviato la definizione di quella che, il prossimo settembre, si configura come **la grande vetrina del fashion made in Italy**. Tutti gli eventi di cui sopra compattati in una settimana. E quelli che, per tempistiche di mercato, non possono "stare nel gruppo", saranno protagonisti di una serie di eventi. Tra questi, anche **Lineapelle**, la cui prossima edizione è in calendario a Fieramilano Rho dal 4 al 6 ottobre 2017.

Amici per la Pelle. E non solo

Tanti concorsi. Una mostra importante. Come ormai accade da 6 anni, tornano a Lineapelle gli studenti del concorso nazionale **Amici per la Pelle**. Giovedì 23 febbraio saranno circa 1.100 (in arrivo dalle scuole medie dei distretti conciari italiani) ad affollare l'auditorium di Fieramilano Rho, dove saranno premiati i migliori lavori (votati in fiera e su una pagina Facebook aperta per l'occasione) ispirati al tema "Toy Tan, il giocattolo nella sua evoluzione storica e culturale". Per partecipare, i ragazzi hanno realizzato e presentato versioni rivedute e corrette dei giochi della loro infanzia, costruendoli in pelle e cuoio (sono esposte al Padiglione 9). A proposito di concorsi. Torna **Intreccincantiere**, iniziativa giunta al terzo anno, promossa da Manifattura di Domodossola e riservata a giovani designer. E ritorna anche **Craft The Leather**, organizzato dal Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale. Spazio, infine, per la fotografia d'autore. Lineapelle (che insieme a Gruppo UNIC ne è il main sponsor) ospita al Padiglione 9 **The Perfect Tannery**, il progetto fotografico sviluppato da Atipografia (associazione no profit di Arzignano, Vicenza) che ha coinvolto Stuart Franklin e Mark Power, due maestri della fotografia contemporanea, membri della storica agenzia Magnum Photos.

di Luca Fumagalli

DINAMISMO VINCENTE

TUTTO PRONTO PER L'EDIZIONE IN PROGRAMMA DAL 21 AL 23 FEBBRAIO DELLA FIERA LEADER DELL'AREA PELLE MONDIALE. ESPOSITORI ANCORA IN AUMENTO, NUOVA DIMENSIONE («CHE NE VALORIZZA LA CENTRALITÀ») PER L'AREA TREND

Le preview sono finite, il piatto forte è ormai più che imminente. Anticipata, con successo, dagli spin off di **London** (24 gennaio) e **New York** (1 e 2 febbraio), **Lineapelle Milano** è pronta ad aprire le danze. Dal 21 al 23 febbraio, a Fieramilano Rho, lo farà con una serie di interessanti (e ulteriori) novità, a conferma della sua **vitalità** e del **dinamismo** con cui interpreta il suo (riconosciuto) ruolo di evento fieristico di riferimento per il panorama internazionale dell'area pelle e della fornitura per il fashion system. Partiamo, prima di tutto, da una consapevolezza numerica. Il trend di aumento degli espositori continua. Era già stato verificato lo scorso settembre (sull'evento di 12 mesi prima). È confermato anche per questa edizione: la quota di chi sta per arrivare a esporre a Milano è superiore a quella del febbraio 2016. Un segnale di forza e centralità: esporre a Lineapelle continua a essere, per i player di settore, una necessità imprescindibile. Per scrivere ordini. Per presentare novità. Per gestire servizi e rapporti con clienti consolidati. Per incontrare una platea, crescente nelle ultime stagioni, di start up e brand che, ampliando le collezioni, inseriscono accessori accanto all'abbigliamento. Per scoprire in che modo la propria declinazione stilistica sul prodotto coglie l'interesse (creativo e commerciale) di buyer e uffici stile. Proprio le tendenze, che in questa edizione sono relative all'estate 2018, sono protagoniste di un'ulteriore, importante novità di Lineapelle. Una novità logistica. L'**Area Trend principale**, infatti, «sarà allestita all'ingresso del **Padiglione 13** - spiega la Segreteria di Lineapelle -, mentre le due Aree satellite sono confermate all'interno dei Padiglioni 9 e 22». Un «posizionamento rinnovato, con una particolare attenzione alla valorizzazione della sua centralità». Una centralità "pulsante", dove troveranno circa 2.000 campioni di materiali innovativi selezionati dal Comitato Moda Lineapelle.

#lineapelle92

«La prossima edizione entra in **una dimensione social**», dicono da Lineapelle, lanciando l'hashtag **#lineapelle92**. Dove 92 sta per il numero di edizioni raggiunto dalla fiera. Strumento utile per condividere foto, opinioni e momenti prima, durante e dopo Lineapelle, che sarà attiva in tempo reale (con news, video e informazioni di servizio) sui suoi account Facebook, Twitter, Instagram. Ci saremo anche noi.

Come lo scorso settembre, il nostro portale, **www.laconceria.it**, seguirà in tempo reale Lineapelle, con post di aggiornamento, interviste, analisi di mercato, diffusi attraverso un'edizione speciale della nostra **Daily News** e arricchiti da contributi speciali condivisi sulle nostre pagine Facebook e Twitter.
Restate connessi e condividete.

LA NAZIONE / Pontedera / Economia

20 febbraio 2017

Al via Lineapelle, tra nuove incertezze e qualche dato positivo

Sono 200 le concerie che espongono le tendenze alla più importante fiera di settore che apre domani a Milano

Santa Croce sull'Arno, 20 febbraio 2017 - Pelle e cuoio tornano alla prova della fiera più importante del settore, **Lineapelle Milano che apre oggi a Rho con la preesenza di 200 aziende provenienti dal distretto di Santa Croce**. Ricerca, innovazione, qualità, sono ancora i punti di forza su cui punta il conciario all'esito di oltre un semestre di preoccupante «calma» dei mercati. I numeri con i quali il settore attiva in fiera non solo poi disastrosi se analizzati, in particolare, in riferimento alla filiera della pelle he rappresenta una delle principali specializzazioni dei distretti toscani: nel 2016 il peso dei distretti della filiera della pelle in termini di esportazioni è pari al 35,6%. Il monitor dei distretti della Toscana di Banca Cr Firenze, uscito alla vigilia della fiera, parla di filiera che presenta risultati comunque positivi nel periodo gennaio-settembre 2016 in termini tendenziali sia per i distretti delle calzature (+2,3%) che per il settore della pelletteria (+3,5%). Più problematica la situazione delle concerie che devono fare i conti anche con il rialzo del grezzo. **Di scena a Milano anche il Simac Tanning Tech, il salone delle tecnologie per le industrie calzaturiera, pellettiera e conciaria**. All'edizione 2017 di Simac partecipano 279 espositori provenienti da tutta Italia e da altri 16 paesi esteri. Secondo i dati diffusi dall'Ufficio Studi Assomac relativi alle esportazioni gennaio-novembre 2016 dell'industria del settore, si conferma infatti, per il quarto anno consecutivo, un export positivo per le macchine e tecnologie per calzature, pelletteria e conceria. Dopo gli incrementi del 2013 (+15%), 2014 (+11%) e, sebbene con intensità minore, del 2015 (1,7%), i primi undici mesi confermano un incremento generale delle esportazioni, pari al 12,4%. Industria 4.0, Sostenibilità, Green sono le parole chiave che caratterizzano questo Simac Tanning Tech 2017 che si apre all'insegna dei grandi numeri e di molte innovazioni tecnologiche presentate dalle aziende del settore. Il presidente della manifestazione Gabrielle Marchioni Bocca dice: «I dati del 2016 relativi al nostro settore ci dimostrano che rappresentiamo un'eccellenza consolidata in tutto il mondo: una leadership che quest'anno conferma un trend di crescita costante e significativo dal 2013. A trainare tale crescita sono soprattutto le esportazioni, il vero punto di forza e quota di fatturato più importante per il bilancio del settore». Le concerie e le aziende dell'indotto del Comprensorio presenti a Lineapelle riceveranno la visita dei vertici del consorzi di categoria e dei sindaci della zona.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

20 febbraio 2017

Domani inizia anche Simac-Tanning Tech (in concomitanza con Lineapelle): grande attesa, spinta sull'innovazione per una "friendly fair"

Tutto pronto per Simac Tanning Tech, che parte domani a Fieramilano Rho per chiudersi giovedì 23, in stretta concomitanza e prossimità (si svolge nei padiglioni accanto) con Lineapelle. La fiera, che mette in mostra le macchine e le novità tecnologiche per calzature, pelletteria e conceria, si estende su oltre 17.000 metri quadrati e accoglie 279 espositori. 150 gli operatori esteri, provenienti da diversi Paesi grazie alla collaborazione con ICE-Agenzia e con il ministero dello Sviluppo. "Sarà una fiera interessante. Ci crediamo molto, la presenza espositiva è davvero importante visto che abbiamo raggiunto il massimo della nostra capacità e abbiamo molte delegazioni estere che saranno presenti", ha commentato la presidente Gabriella Marchioni Bocca sottolineando che: "Abbiamo potenziato tutti i servizi per dare sempre più opportunità ad espositori e visitatori, come il servizio wi-fi gratuito nei padiglioni o il servizio My Fair (che consente di personalizzare in anticipo il proprio percorso all'interno dei padiglioni, accedendo al sito web ufficiale della manifestazione www.simactanningtech.it) in modo che diventi una fiera friendly e si possa organizzare in modo costruttivo la visita all'interno".

QUInews Cuoio.it

20 febbraio 2017

Al via Lineapelle con le concerie del comprensorio

Saranno 187 le concerie provenienti dalla Toscana e, in particolare, dal distretto del comprensorio del Cuoio. Tante le speranze

MILANO — 1198 espositori da 44 Paesi, con i principali operatori dell'area-pelle presenti in fiera per una tre giorni di eventi, **Lineapelle, dal 21 al 23 febbraio a Milano**, che promette di dare indicazioni importanti sugli scenari futuri del mercato conciario.

Dopo la chiusura del 2016 caratterizzata da un rallentamento diffuso per il comparto si cercano segnali di ripresa.

La concia made in Toscana intanto ha risposto presente: 557 le concerie in mostra a Lineapelle, di cui 356 quelle italiane con **187 provenienti dalla Toscana**.

"Specie nell'ultima fase del 2016 - dice il **presidente Assoconciatori Franco Donati** - abbiamo registrato performance non brillanti. A Lineapelle sono legate certamente molte attese. L 'augurio a tutti i conciatori è di vedere premiata quella qualità che anche stavolta è con sforzi costanti hanno portato a Lineapelle. Potremo dire solo nei prossimi giorni che riscontri avremo ottenuto dall'evento. Per ora lo stiamo vivendo con la giusta fiducia".

Il segno negativo riportato per il 2016 nel settore conciario nazionale per volume (-2%) e valore della produzione (-4%), è tuttavia in linea con il difficile contesto internazionale. **In termini assoluti la concia nazionale è stimata archiviare l'anno passato con 120 milioni di mq di pelli prodotte ed un corrispettivo fatturato di circa 5 miliardi di euro** (di cui il 76% derivante da esportazioni). In termini di mercato le vendite ai clienti nazionali scendono di circa il 2% e le esportazioni cedono circa il 5%.

Tra i principale mercati esteri di destinazione delle pelli italiane gli USA hanno mostrato l'aumento di valore più consistente: + 11%.

"L'anno appena concluso - continua Donati - conferma che ci confrontiamo con un **mercato in continua evoluzione**, non statico e meno prevedibile che in passato. Dobbiamo comunque saper cogliere i segnali più incoraggianti legati soprattutto alle richieste che arrivano da nuove fasce di clienti disposti ad investire sulla qualità della nostra offerta. Ci auguriamo che Lineapelle confermi anche questo tipo di opportunità ".

fashionmagazine.it

20 febbraio 2017

Al via Lineapelle con numeri in crescita e la voglia di interpretare il cambiamento

Dal 21 al 23 febbraio si svolge a Fieramilano Rho la 92esima edizione di **Lineapelle**. L'appuntamento leader per il settore delle pelli mette in campo le collezioni per la primavera-estate 2018, mostrando numeri in crescita (+4% gli espositori, +5% la superficie occupata, rispetto a febbraio 2016) e la volontà di intercettare i cambiamenti in atto nel mercato.

Gli exhibitor sono complessivamente 1.198, provenienti da 44 nazioni. Aumentano sia gli espositori italiani (+3%) che quelli stranieri (+5%), di tutte le categorie merceologiche: +4% le concerie, +9% gli accessoristi e +1% i produttori di tessuti/sintetici.

In collaborazione con l'agenzia **Ice** è stato organizzato l'arrivo di delegazioni di compratori da Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Spagna, Giappone, Svezia e Cina.

Le tendenze per la stagione estiva 2018 sono sintetizzate nello slogan *News From the Future!* e saranno presentate attraverso tre Aree Trend, di cui la principale è situata in una posizione più centrale rispetto al passato, ossia all'ingresso del padiglione 13, mentre le altre due si trovano all'interno dei padiglioni 9 (corsia U) e 22 (corsia T).

Novità anche per i seminari a cura del **Comitato Moda Lineapelle**: ne sono in programma due al giorno, martedì 21 e mercoledì 22, in italiano alle 14.30 e in inglese alle 16, con ingresso a pagamento.

Lineapelle 92 sarà inoltre particolarmente digital e social. L'evento sarà infatti condiviso in tempo reale sugli account **Facebook**, **Twitter** e **Instagram**, per i quali è stato lanciato l'hashtag ufficiale **#lineapelle92**. Da **Google Play** e **Apple Store** è possibile scaricare la app che include il catalogo, la pianta interattiva e informazioni su orari, trasporti ed eventi. Infine, il portale **laconceria.it** realizzerà, nei giorni della manifestazione, un quotidiano digitale, con aggiornamenti, interviste e analisi di mercato.

Nelle stesse giornate di Lineapelle nei padiglioni 14 e 18 di Fieramilano Rho si svolge **Simac Tanning Tech**, il salone delle tecnologie per le industrie calzaturiera, pellettiera e conciaria. Un appuntamento che amplia del 20% la superficie espositiva e che si focalizza sui concetti chiave di industria 4.0, sostenibilità e green.

FASHION NETWORK

20 Febbraio 2017

Lineapelle: si apre a Milano l'edizione numero 92

Dal 21 al 23 febbraio si svolgerà a Rho fieramilano Lineapelle, il salone punto di riferimento, stilistico e commerciale, per la *fashion industry* che a Fieramilano Rho troverà il top dell'offerta di prodotto e servizio di concerie, accessoristi, componentisti, tessuti, sintetici.

L'edizione della fiera fino a pochi anni fa organizzata a Bologna è la numero 92 e presenta numeri ancora in crescita, con una quantità di espositori che sfiora quota 1.200. La stagione di riferimento è la Primavera-Estate 2018. L'obiettivo della manifestazione è intercettare il cambiamento del mercato e fare luce sulle linee di sviluppo futuro dell'area pelle: creative, produttive, commerciali.

Rispetto alla precedente edizione dedicata alla stagione estiva (febbraio 2016), a Milano sarà presente un numero di espositori superiore del 4%: 1.198, provenienti da 44 nazioni. Ribadendo lo strutturale consolidamento dell'edizione di settembre 2016, aumentano gli espositori italiani (+3%) e quelli esteri (+5%) e tutte le categorie: le concerie (+4%), gli accessoristi (+9%), i sintetici/tessuti (+1%). Si consolida, in sintesi, la dimensione di Lineapelle come polo fieristico di indiscussa attrattività per l'area pelle internazionale.

Lineapelle
Maggiore anche la superficie espositiva occupata: oltre 45.500 metri quadrati, il 5% in più rispetto a febbraio 2016. In arrivo a Milano anche le delegazioni internazionali organizzate in collaborazione con l'Agenzia ITA-ICE. Provengono da Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Spagna, Giappone, Svezia, Cina.

Per la stagione estiva 2018, Lineapelle 92 ha scelto di dialogare con gli input creativi in arrivo dal futuro. I trend proposti, infatti, sono sintetizzati dallo slogan "News From the Future!", che richiama la necessità di aprire la porta alla freschezza e a tutte le sfumature della luce. Le nuove 'Aree Trend' sono state collocate in una posizione più centrale e valorizzata: all'ingresso del Padiglione 13.

Le due aree satellite sono invece confermate all'interno dei Padiglioni 9 (corsia U) e 22 (corsia T). Novità anche per i seminari a cura del Comitato Moda Lineapelle. Ne sono in programma due al giorno, martedì 21 e mercoledì 22, in italiano alle 14.30 e in inglese alle 16, con ingresso a pagamento.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

21 febbraio 2017

Pronti, Lineapelle, via! L'area pelle incontra il suo futuro a Milano: buon avvio e sensazioni positive tra gli espositori

"Sono fiducioso, e l'inizio non pare per niente male". Il primo giorno di Lineapelle vede ottimismo tra gli espositori e padiglioni presi d'assalto fin dall'apertura dei tornelli della fiera. Le parole di Giuseppe Osci, titolare dell'omonima conceria con sede a Teverola (Caserta), trovano conferma anche nelle prime impressioni della signora Luciana della conceria David System di Albaredo d'Adige (Verona): "Speriamo di incontrare nuovi clienti, naturalmente, e le aspettative per la fiera è che vada tutto bene dato che ormai il settore segue le stagioni e l'estate procede più lentamente". "Siamo fiduciosi per i risultati che possiamo conseguire in fiera, malgrado il momento sia difficile e la collezione estiva, poi, sia quella che soffre di più la concorrenza di materiali alternativi". Così Enrico Banti, vicepresidente della conceria Alaska, azienda toscana che produce pelli per il settore calzaturiero. "Tra i motivi che ci spingono all'ottimismo – continua – c'è il rapporto euro-dollaro, che ci rende più competitivi sui mercati internazionali". Predica fiducia sugli esiti della tre giorni di fiera anche Luca Ermanno Romano, della solofrana Conceria Romano: "La destinazione abbigliamento vive una stagione critica, ma siamo certi che le nostre scamosciate, abbinabili ai tessuti e lavabili a secco, incontreranno il favore dei clienti". "Già nelle prime ore notiamo più visitatori delle ultime edizioni – commenta, invece, Paola Cittadini, Sales Manager di Cittadini, azienda lombarda che produce tessuti e filati -: speriamo alla fine del salone di aver incontrato tanti clienti stranieri e, magari, italiani, che negli ultimi anni sono in calo. Il rialzo del prezzo della materia prima non aiuta, ma la congiuntura è interessante perché le aziende internazionali stanno tornando a comprare in Europa".

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

21 febbraio 2017

Area Trend: piace la nuova posizione, interesse per le campionature

“Una buona idea”. È il commento diffuso di visitatori ed espositori di fronte alla nuova sistemazione della principale Trend Materials Area all’interno di Lineapelle. Accanto alle confermate postazioni dei padiglioni 9 e 22, infatti, al numero 13 i tavoli espositivi trovano spazio subito all’ingresso e fin dalle prime ore della mattina sono stati presi d’assalto. “È molto più comodo così” spiega Paolo Baiguera, titolare del calzaturificio Lemco di Verolavecchia (Brescia), mentre “sfoglia” le pelli esposte insieme a Giacomo Grumelli della stessa azienda. A pensare che sia “meglio la nuova posizione” è anche Giuseppe Osci, titolare dell’omonima conceria con sede a Teverola (Caserta). La nuova area espositiva piace infine anche ai visitatori stranieri. Mister Min Jo, in arrivo dalla Cina, spiega: “È stata una buona idea spostarla. L’anno scorso era un po’ nascosta, invece qui sembra un biglietto da visita degli espositori”.

PAMBIANCOnews

21 febbraio 2017

Al via Lineapelle nell'edizione dei record

Lineapelle mette in mostra le collezioni per la primavera/estate 2018 dei materiali per l'industria fashion. Da oggi a giovedì, i padiglioni di Fieramilano Rho ospitano 1.197 aziende (+4% su febbraio 2016) tra concerie, produttori di accessori e componenti, tessuti e sintetici, per uno spazio espositivo di oltre 45 mila metri quadrati, record storico per la manifestazione giunta alla 92ª edizione. In contemporanea, si tiene **Simac Tanning Tech**, esposizione dedicata alla tecnologia e ai macchinari per concia, calzatura e pelletteria con 279 aziende, e caratterizzata da una crescita del 20% in superficie.

La manifestazione leader mondiale di settore arriva in un altro momento delicato per la conceria. I dati di preconsuntivo elaborati da **Unic** (Unione nazionale industria conciaria) indicano una flessione del 4% nel fatturato 2016 rispetto ai 5,2 miliardi di euro realizzati nell'esercizio precedente, per effetto di un calo del 2,3% del mercato interno e del 5% nelle esportazioni. Scende a due cifre l'area cinese, principale mercato estero di destinazione delle pelli italiane, con Hong Kong in negativo del 22% e la Cina continentale del 14%, mentre i risultati migliori arrivano dagli Stati Uniti (+11%), che mettono a segno il settimo anno consecutivo di crescita per un totale esportato pari a 235 milioni di euro, dalla Francia (+6%) e dal Vietnam (+4 per cento).

Il bilancio preliminare 2016 delle altre merceologie mostra una leggera flessione (-1,2%) per i produttori italiani di componenti per calzatura, mentre il dato è positivo per tessuti e succedanei (+1,6%) e in lieve crescita per minuterie metalliche e altri accessori (+0,5%). In evidenza i materiali sintetici, il cui export sale del 4,2% controbilanciando la stagnazione dei tessuti e il calo a doppia cifra dei rigenerati di fibre di cuoio.

21 febbraio 2017

Al via Lineapelle n.92. Parole d'ordine: stile, novità e crescita

Uno stile che illumina l'estate 2018, una serie di importanti novità, espositori ancora in crescita: grande attesa per LINEAPELLE MILANO, 21-23 febbraio (Fieramilano Rho)

Si avvicina l'edizione n.92 di LINEAPELLE MILANO. Da martedì 21 a giovedì 23 febbraio 2017, nei padiglioni di Fieramilano Rho, la fiera di riferimento per l'area pelle internazionale torna confermando la tendenza alla crescita degli espositori, presentando alcune importanti novità e proponendo trend innovativi per la prossima stagione estiva, quella datata 2018.

Sul fronte organizzativo, il numero degli espositori è ancora in aumento. Cresce rispetto all'edizione di febbraio 2016 e ribadisce la tendenza dello scorso settembre, portando a un ulteriore ampliamento della superficie espositiva.

Viene rinnovato, con una particolare attenzione alla valorizzazione della sua centralità, il posizionamento delle Aree Trend, fulcro dell'approccio e del lavoro creativo dei visitatori, dove saranno esposti oltre 2.000 campioni selezionati tra le proposte più innovative degli espositori.

L'Area Trend principale, infatti, sarà allestita all'ingresso del Padiglione 13, mentre le due Aree satellite sono confermate all'interno dei Padiglioni 9 e 22. Una nuova dimensione che rafforza il senso delle nuove tendenze estive 2018, elaborate dal Comitato Moda Lineapelle.

Luce in primo piano, in tutte le sue cangianze e sfumature. Colori nuovi, che dai toni pastello virano verso una freschezza inedita, digitale, molto moderna.

Stili che spezzano la lunga cautela creativa delle ultime stagioni e rispondono in modo stimolante alla voglia di ripartenza del fashion system internazionale, che vede in LINEAPELLE l'evento, unico e imperdibile, dove poter scoprire, approfondire e condividere il proprio futuro.

A proposito di condivisione. La prossima edizione di LINEAPELLE entra in una dimensione social, lanciando il proprio hashtag: #lineapelle92. Strumento utile per condividere foto, opinioni e momenti prima, durante e dopo l'evento in calendario dal 21 al 23 febbraio.

L'hashtag #lineapelle92 sarà diffuso sui social di Lineapelle (Facebook, Twitter, Instagram) e attraverso gli strumenti di comunicazione del portale www.laconceria.it, che seguirà in tempo reale tutti i giorni di fiera, postando news, approfondimenti, interviste.

Il Sole 24 ORE
MODA24

21 febbraio 2017

Concia, in ripresa le pelli pregiate

Spetta alla 92esima edizione di Lineapelle il compito di inaugurare il nuovo corso del sistema moda italiano, che a partire da quest'anno prova a sincronizzare fiere e fashion week, con l'obiettivo di trasformare Milano in una sconfinata vetrina dell'intera "multi filiera" del tessile-abbigliamento e dei settori collegati, come gioielleria e occhialeria. Da oggi a giovedì Lineapelle ospita nei padiglioni di FieraMilano Rho quasi 1.200 aziende del comparto: concerie, accessoristi e specialisti in tessuti e prodotti sintetici. Domani inizia invece in città Milano moda donna, con la presentazione di 174 collezioni per l'autunno-inverno 2017-18, grazie a 70 sfilate e 104 eventi in showroom o altre speciali location. L'auspicio è che i buyer arrivati per Lineapelle – manifestazione leader nel mondo – siano in qualche modo coinvolti anche da Milano moda donna e, perché no, da Mido, la grande fiera dell'occhialeria che si terrà dal 25 al 27 febbraio, anch'essa per la prima volta in sovrapposizione con la fashion week. I numeri di Lineapelle sono positivi: gli espositori, oltre 1.200, sono cresciuti del 4% rispetto all'edizione del febbraio 2016 e la superficie è salita del 5% a 45.500 metri quadri. Non solo: grazie alla collaborazione con l'agenzia Ita dell'Ice, partecipano alla fiera delegazioni di buyer provenienti da Regno Unito, Francia, Spagna, Giappone, Svezia, Cina e Stati Uniti. Una formula sperimentata con successo al Micam, la fiera della calzatura che si è tenuta dal 12 al 15 febbraio, sempre a Rho. Per il 2017 c'è cauto ottimismo, in particolare sul secondo semestre, anche se il 2016 non è stato un anno brillante per il settore conciario e in gennaio e febbraio si sono registrati aumenti dei prezzi delle materie prime conciarie. Nel 2016 il fatturato dell'industria – composta da circa 1.200 aziende e 17mila addetti – è calato del 2% in volume e del 4% in valore, chiudendo con una produzione di 120 milioni di metri quadri di pelle per 5 miliardi di euro. Sempre molto alto l'export (76%), che conferma la leadership europea e mondiale della conceria italiana. L'andamento delle esportazioni – essendo la concia un settore a monte della filiera – è stato influenzato da quello dei consumi nei vari mercati di riferimento. Se da una parte sono cresciute per il settimo anno consecutivo le vendite di pelli italiane negli Stati Uniti (+11% a 235 milioni), sono calate quelle nella Cina continentale (-14%) e a Hong Kong (-22%). La Greater China resta però la prima destinazione dell'export di pelli italiane. In calo anche Germania, Portogallo e Corea del Sud, mentre sono aumentate le vendite in Francia (+6%) e Vietnam (+4%). Quanto al posizionamento, le pelli più preziose hanno chiuso un 2016 positivo, mentre hanno sofferto le fasce medie di prodotti. Non omogeneo pure l'andamento dei sottosettori: i produttori di componenti per calzatura hanno perso l'1,2% di fatturato, mentre hanno tenuto i tessuti e succedanei (+1,6%). Tra i comparti di destinazione delle pelli e componenti, ha aumentato gli acquisti l'industria calzaturiera europea, mentre ha sofferto quella asiatica. In crescita anche gli acquisti di aziende di accessori (piccola pelletteria) e abbigliamento in pelle. Trend positivo inoltre per l'imbottito (industria del mobile) e l'automotive, specie nella fascia più alta. Dati coerenti con l'andamento delle aziende a valle: secondo le analisi di Altagamma, nel 2016 gli acquisti di auto di lusso sono cresciuti dell'8%.

Tornando a Lineapelle, sono confermate le tre Aree Trend, che proiettano nelle tendenze del mercato per la primavera-estate 2018. Crescono i seminari in italiano e inglese organizzati dal Comitato moda della fiera, uno strumento per rafforzare il dialogo tra le varie parti della filiera.

#gonews.it®
Zona del Cuoio

21 febbraio 2017

Speciale Lineapelle 2017: si parte. Donati (Assoconciatori): “Grandi attese ma grande fiducia”

1198 espositori da 44 Paesi, con i principali operatori dell’area-pelle presenti in fiera per una tre giorni di eventi, Lineapelle, dal 21 al23 febbraio a Milano, che promette di dare indicazioni importanti sugli scenari futuri del mercato conciario. Dopo la chiusura del 2016 caratterizzata da un rallentamento diffuso per il comparto si cercano segnali di ripresa. La concia made in Toscana intanto ha risposto presente: 557 le concerie in mostra a Lineapelle, di cui 356 quelle italiane con 187 provenienti dalla Toscana. ” Specie nell’ultima fase del 2016-dice il presidente Assoconciatori Franco Donati – abbiamo registrato performance non brillanti. A Lineapelle sono legate certamente molte attese. L ‘augurio a tutti i conciatori è di vedere premiata quella qualità che anche stavolta è con sforzi costanti hanno portato a Lineapelle. Potremo dire solo nei prossimi giorni che riscontri avremo ottenuto dall’evento. Per ora lo stiamo vivendo con la giusta fiducia”. Preconsuntivo 2016 Il segno negativo riportato per il 2016 nel settore conciario nazionale per volume (-2%) e valore della produzione (-4%), è tuttavia in linea con il difficile contesto internazionale. In termini assoluti la concia nazionale è stimata archiviare l’anno passato con 120 milioni di mq di pelli prodotte ed un corrispettivo fatturato di circa 5 miliardi di euro (di cui il 76% derivante da esportazioni). In termini di mercato le vendite ai clienti nazionali scendono di circa il 2% e le esportazioni cedono circa il 5%. Tra i principale mercati esteri di destinazione delle pelli italiane gli USA hanno mostrato l’aumento di valore più consistente: + 11%. “L’anno appena concluso -continua Donati-conferma che ci confrontiamo con un mercato in continua evoluzione, non statico e meno prevedibile che in passato. Dobbiamo comunque saper cogliere i segnali più incoraggianti legati soprattutto alle richieste che arrivano da nuove fasce di clienti disposti ad investire sulla qualità della nostra offerta. Ci auguriamo che Lineapelle confermi anche questo tipo di opportunità”.

21 Febbraio 2017

Lineapelle, al via un'edizione record

L'appuntamento dedicato alla supply chain di calzature, pelletteria e abbigliamento prende il via oggi con 1.197 espositori, in un contesto economico in cui il settore mostra i primi segnali di ripresa, dopo un 2016 archiviato con esportazioni in calo del 5% a causa dell'impasse cinese. In progressione gli Usa (+11%).

Profumi di pelle e di ripresa a Milano, dove inizia stamane un'edizione record di Lineapelle, fiera leader mondiale per la supply chain di calzature, pellettiera e abbigliamento. Saranno 1.197 gli espositori presenti nel quartiere di Fieramilano Rho, di cui 428 stranieri, in crescita del 4% rispetto a febbraio 2016 con una punta del +9% per i produttori di accessori e componenti, mentre le concerie progrediscono del 4% e i tessuti e sintetici dell'1%, per una superficie complessiva di oltre 45.500 metri quadrati. All'importanza dell'evento contribuisce la contemporaneità di Simac tanning tech, salone annuale della tecnologia per i settori manifatturieri e per la concia, con 279 aziende e un balzo del 20% nell'occupazione di spazio ai padiglioni 14 e 18. Le aspettative di un rimbalzo della domanda di pellami sono sostenute dall'incremento in atto sul fronte delle materie prime conciarie, dopo due anni di relativa debolezza e di contrazione del giro d'affari del settore pelli, che nel 2015 ha chiuso a 5,2 miliardi di ricavi e con previsioni di ulteriore calo nell'ultimo esercizio, stimato da Unic-Unione nazionale industria conciaria attorno al -4% in valore, sotto i 5 miliardi di euro. L'andamento di Lineapelle sarà determinante nel confermare o smentire la spinta rialzista dei prezzi, ma anche nella definizione delle tendenze fashion per la primavera-estate 2018 in mostra a Milano. L'organizzazione ha dato ampio spazio alla presentazione delle novità proposte dalle aziende, sintetizzate dallo slogan News From the Future!, con l'allestimento di tre aree trend di cui la prima in posizione più centrale e valorizzata, all'ingresso del padiglione 13, e con il supporto dei seminari del Comitato moda. «La grande qualità dei prodotti e l'innovazione sono ancora fattori chiave per il successo», ha spiegato a MFF il presidente di Unic, Gianni Russo, evidenziando l'investimento fieristico per il generale miglioramento dei servizi agli espositori. «La situazione di mercato per il lusso», ha aggiunto Russo, «è a macchia di leopardo. Alcuni brand hanno ripreso con vigore, altri stentano e altri ancora cambiano strategie. Mi sento solo di dire che c'è il sentore di una ripresa». La conceria italiana vuole inoltre rafforzare le proprie quotazioni nell'ambito del prodotto accessibile e attende una risposta dai principali mercati esteri, da cui dipende il 76% del suo turnover. L'export 2016 evidenzia un calo del 5% principalmente addebitabile alle difficoltà dell'area cinese, prima destinazione estera delle pelli made in Italy, con Hong Kong in negativo del 22% e la Cina continentale del 14%, mentre gli Stati Uniti mettono a segno il settimo anno consecutivo di crescita (+11%) e guidano la classifica dei best performer davanti a Francia (+6%) e Vietnam (+4%). «La principale causa della flessione cinese», ha evidenziato il presidente Unic, «è sicuramente la rilocalizzazione delle commesse manifatturiere statunitensi ed europee, che si sono rivolte ad altri Paesi del Far East se non addirittura nell'area indiana o in Africa. Chi invece ha maggiori esigenze qualitative, oltre che di prezzo, sta tornando almeno parzialmente in Europa o nelle aree di delocalizzazione immediatamente limitrofe».

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

22 febbraio 2017

I conciatori internazionali a Lineapelle92 per superare un 2016 difficile: “Cerchiamo i segnali della ripresa”

Le aspettative sul secondo giorno sono alte. “Di solito è quello dove si registra l’affluenza maggiore – commentano da Curtidos Parera, conceria valenciana specializzata in pelli di rettile –. Ce n’è bisogno, dopo un 2016 molto difficile. Tra i contatti nuovi presi finora in fiera, molti visitatori internazionali, ma ancora nessuna firma italiana”. Gli espositori internazionali di Lineapelle Rho, il principale salone internazionale della pelle in programma fino a domani (23 febbraio) a Fieramilano Rho, sfoderano le armi (del mestiere) per prepararsi a un 2017 in cui bisogna recuperare i volumi d’affari. “Per l’anno che si apre ci sono prospettive interessanti – afferma Sébastien Croidieu, Sales Manager della francese Tanneries Roux (nella foto) –. La preoccupazione, invece, deriva dalla tendenza al rialzo del prezzo della materia prima conciaria che, unita alle richieste di ribasso delle griffe, ci comprime i margini”. Lluìs Balsells Cruañas, export manager della catalana Riba Guixà, predica ottimismo: “I primi 2 mesi del 2017 sono stati già meglio di quelli del 2016 – spiega –. C’è più movimento, i brand fanno campionature e sperimentano: c’è voglia di fare”. Il punto, adesso, è verificare se il mood positivo si trasformerà in business.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

22 febbraio 2017

Amici per la Pelle torna a Lineapelle. 1.100 studenti trasformano la pelle in arte e si sfidano. Si vota in fiera, domani la premiazione

Tutto pronto per la sesta edizione del concorso nazionale Amici per la pelle, l'iniziativa che coinvolge gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie inferiori dei principali distretti conciari italiani, stimolandone la curiosità e l'interesse per la pelle e il mondo della conceria. Giovedì 23 febbraio, a Lineapelle, saranno oltre 1.100 i ragazzi che si raduneranno nell'Auditorium del Centro Servizi di Fieramilano Rho per conoscere i vincitori di una sfida di creatività che, ormai, è diventata un appuntamento fisso. Quest'anno gli studenti dovevano sviluppare il tema "Toy Tan, il giocattolo nella sua evoluzione storica e culturale", utilizzando pelle e cuoio per realizzare delle piccole opere d'arte originali. In fiera, domani sono attesi 600 ragazzi dalla Toscana, 100 dalla Lombardia, 100 dalla Campania e altri 300 dal Veneto. Le opere di Amici per la Pelle sono esposte al Padiglione 9, dove sarà possibile votare la propria preferita. Il voto potrà essere espresso anche online attraverso la pagina Facebook di Unic in un'apposita sezione attivata per i giorni 21 e 22 febbraio. Infine, a giudicare le opere in concorso ci sarà anche una giuria tecnica composta da stilisti/designer, un conciatore in rappresentanza di ogni distretto italiano della pelle e un critico d'arte. Per la premiazione in programma il 23 febbraio alle ore 11, in serbo come al solito speciali sorprese per l'intrattenimento dei presenti.

#gonews.it®
Giornale Orario | Toscana

22 febbraio 2017

Speciale Lineapelle 2017, massima attenzione all'ambiente. Quale sarà il colore summer 2018?

Lineapelle riparte, siamo al secondo giorno e per la Zona del Cuoio è una vetrina mondiale. 1198 espositori da 44 Paesi, con i principali operatori dell'area-pelle presenti in fiera a Milano per una tre giorni di eventi dal 21 al 23 febbraio, una kermesse che promette di dare indicazioni importanti sugli scenari futuri del mercato conciario. Ritorna anche lo speciale su gonews.it, condotto da Maurizio Zini, per la produzione della Easy News Press Agency e Multimedia. Si ricorda che lo speciale andrà in onda anche su Sky Blu (canale 940) sabato 25 marzo dalle ore 14.00 alle ore 15.00 ed in replica domenica 26 marzo dalle ore 10.00 alle ore 11.00. C'è parecchio movimento a Milano tra gli stand della Zona del Cuoio e non solo. Alessandro Iliprandi, titolare della Conceria Bonaudo nel Nord Italia, ha ritenuto importante il trasferimento della fiera da Bologna a Milano: "Si tratta di una scelta vincente, perché permette di avere più opportunità e un pubblico più ampio". Come Iliprandi la pensa anche Massimo Puccini della Caravaggio di Castelfranco di Sotto: "Qui a Milano il pubblico fa sempre il pienone. Già dalla prima persona molte persone sono arrivate negli stand". Puccini non ha potuto sottrarsi alla domanda di rito sui colori summer 2018: "Noi abbiamo lavorato su effetti lucidi, colori smaltati e brillanti con il rosso che va per la maggiore". Per quanto riguarda la Conceria Thule di Santa Croce sull'Arno – presa in mano in tempi recenti da Mike Lapolla per risollevarla dopo un periodo di crisi – i prodotti presentati a Lineapelle sono molteplici. Stefano Ricci li ha mostrati tutti nel video e ha sottolineato: "Quest'anno, anche grazie al lavoro di Lapolla, la collezione si è sbizzarrita. Abbiamo una storia trentennale e stavolta abbiamo voluto osare". E quindi via a pitoni con livrea classica, più moltissime variazioni sul tema con colori a pastello rigorosamente dipinti a mano. L'attenzione all'ambiente però rimane il punto fondamentale per le concerie del Comprensorio. La Dermacolor di Castelfranco di Sotto, per esempio, ha assegnato un green tag ai prodotti, un cartellino verde che funge da lasciapassare: ciò che viene presentato da Dermacolor è contraddistinto da questo tag, che certifica come le pelli siano state fatte utilizzando prodotti che soddisfino appieno tutte le normative. Valentina Palagini e Andrea Meucci hanno inoltre mostrato il wet white: "Si tratta di una novità importante. È una preconcia che ha la possibilità di essere essiccata e da cui si possono fare tutti gli articoli al cromo o metal free o chrome free o le conce al vegetale". Il wet white permette anche di trasportare un numero di pelli doppio negli altri mercati perché, essiccate, le pelli pesano ovviamente meno di quelle bagnate. E con l'andirivieni di operatori stranieri a Lineapelle, potrebbe essere davvero una svolta.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

22 febbraio 2017

Lineapelle92: partenza sprint, “affluenza e interesse molto positivi”. Oggi inizio grintoso

Tutto pronto per il secondo giorno di Lineapelle92, dopo la partenza sprint di ieri, dove gli ingressi di buyer, stilisti e visitatori sono stati superiori a quelli del primo giorno di fiera delle due passate edizioni di febbraio e settembre 2016. Un segnale positivo e rassicurante che attende di essere messo alla prova oggi, giorno di avvio delle sfilate di Milano Moda Donna. La partenza fa ben sperare. Al contrario di ieri, quando lo sciopero dei taxi ha rallentato qualche visitatore, oggi, già prima delle 9 del mattino si sono formate code in attesa dell’apertura dei tornelli. “È andata molto bene, abbiamo avuto una giusta affluenza e siamo molto contenti” spiega Stefano Neri della conceria Opera nella videointervista pubblicata sulla nostra pagina Facebook, sottolineando poi la soddisfazione per l’interesse mostrato dai visitatori verso la linea estiva “molto sobria e piena di colori”. “I primi responsi sono stati positivi, sia per quanto riguarda l’affluenza sia per l’interesse riscontrato nei confronti della collezione 2018” conferma Dino De Maio della DMD Solofra. “Per quanto riguarda le tendenze, abbiamo riscontrato interesse dai visitatori per camosci e nappe basiche – riprende il giovane imprenditore – C’è un ritorno alla pulizia della scarpa. Ma allo stesso tempo sono stati molto apprezzati anche i laminati, nelle loro sfumature, come con effetti raggrinziti o bicolore, a segnare il ritorno a un look lucido anni ’70”. Contento per l’andamento del primo giorno di fiera anche Franco Dalle Mese della conceria Montebello, il quale parla di “un ottimo inizio” ricordando poi che quest’anno l’azienda festeggia i cinquant’anni di vita, anniversario che dà il nome alla nuova collezione “Happy Birthday Montebello”. “Stiamo avendo un buon afflusso di clienti, sicuramente più delle altre edizioni – continua Dalle Mese nella video intervista de La Conceria – Speriamo che questo porti lavoro e solidità”.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

22 febbraio 2017

Lo stile a Lineapelle92 si chiama News from the future! L'artigianalità convive col "soft high tech": la tecnologia valorizza la materia

"News from the future!" è lo slogan che sintetizza le tendenze di Lineapelle92. Un futuro che si respira tra i padiglioni della fiera, in corso a Fieramilano Rho, nella presentazione dei prodotti per la stagione estiva 2018. Uno sguardo moderno sviluppato attraverso l'utilizzo massiccio della tecnologia, applicata per valorizzare i materiali senza stravolgerli o renderli freddi: una soft high tech, insomma. Nelle pelli crackle ai duble face e gli accoppiati insoliti (con reti e plissé e pizzi), dal naplak agli effetti 3D, dai siliconi laserati agli intrecci naturali con corde. La stagione estiva richiama freschezza, luce e colore: anche nelle cerniere in plastica, nelle fibbie e i bottoni in resine multicolor, nelle catene lavorate in oro e argento, nelle perle per accessori. L'alta tecnologia convive con l'artigianalità: pellami dipinti, spazzolati e graffiati a mano, finiture dei tacchi personalizzate e uniche. Dice il Comitato Moda Lineapelle: "Sarà una stagione colorata in cui i toni tenui del pastello ritornano e nella loro versione più nuova tendono a crome un po' tech. Raccontano luci moderne e contemporanee in particolare nel gioco di armonie che creano incrociandosi alle altre tonalità della stagione". Il Trend Book è in vendita al Padiglione 13 presso l'Area Trend (Corsia A e Z) oppure può essere acquistato accedendo all'e-shop del portale lineapelle-fair.com (http://www.lineapelle-fair.it/it/moda/trend-book). Le tendenze individuate dal Comitato Moda sono esposte attraverso la selezione di 2.000 campioni nelle Aree Trend. La principale è situata all'ingresso del Padiglione 13, le altre due si trovano al 9 (corsia U) e al 22 (corsia T).

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

22 febbraio 2017

Lineapelle92 per i giovani designer: dalla ricerca dei fornitori all'ispirazione creativa. La voce dei new brand IURI, Avanblanc e Francesca Bellavita

"A Lineapelle ho sempre trovato con facilità i fornitori che cercavo per le mie borse, sia per gli accessori che per le stampe e i pellami", racconta Jure Stropnik (nella foto, al centro), designer di origini slovene che a Milano ha fondato il suo brand di accessori IURI: "Alla fiera si possono incontrare produttori interessanti. L'anno scorso ho trovato una buona offerta sia per qualità che per prezzo", aggiunge. "Nelle mie calzature cerco il contrasto – spiega Francesca Bellavita (nella foto, la prima a destra), designer dell'omonimo brand di scarpe luxury -. Voglio creare qualcosa di unico abbinando tessuti e materiali molto diversi, come la pelle di serpente e i tacchi in plexiglas, la pelle di rettile opaca accanto alla vernice lucida". La giovane griffe è solo alla seconda collezione, ma ha già spopolato nel fashion system. "Faccio continuamente ricerca tramite internet, riviste specializzate e giornali, ma è fondamentale partecipare alla fiera per toccare con mano i materiali – continua Bellavita -. A Lineapelle sono molto importanti le tendenze. Le guardo per poi riadattarle al mio concetto di collezione". Attenzione ai trend anche per Francesca Calistri (nella foto, la prima a destra), stilista e fondatrice del brand di pelletteria Avanblanc: "Lineapelle è un appuntamento immancabile a cui partecipo da anni. Dà la possibilità ai designer come me di avere un'immediata panoramica delle nuove tendenze, conoscere nuovi fornitori e poterli confrontare tra loro. Tutto nello stesso spazio: ti permette di ottimizzare i tempi, direi fondamentale al giorno d'oggi".

22 Febbraio 2017

Lineapelle parte sotto una buona stella

Atmosfera positiva e aria di ripresa al salone dedicato alla conceria, che a Milano porta in scena le proposte di 1.200 espositori. Tanto colore e affluenza superiore alle aspettative nel primo giorno di Lineapelle. Al colore ci hanno pensato i 1.200 espositori della fiera leader per materiali e accessori moda, che si chiuderà domani a Fieramilano Rho, potenziando l'offerta in termini di gamma cromatica e puntando su tonalità intense, applicate a pellami dalle rifinizioni leggere, non coprenti e quindi di maggior qualità intrinseca. Quanto all'affluenza, il richiamo della manifestazione è stato forte soprattutto sulla clientela europea, giunta a Milano per osservare le novità della prossima stagione estiva e per trasmettere le indicazioni lanciate dai nuovi direttori creativi delle grandi firme, perlopiù orientati ad aumentare il livello dell'offerta e a investire sul vero lusso. C'è invece l'impressione di una minore presenza di buyer orientali, probabile risultato della flessione produttiva di scarpe e borse nel continente asiatico e dell'incertezza che regna in Cina. Distinguendo per destinazioni, il mondo conciario appare particolarmente attivo nei rapporti con il settore automotive, per la produzione di pelli destinate agli interni di pregio, e in ripresa sul versante dell'arredamento applicato al mondo contract per hotel, progetti residenziali ed edifici pubblici. Quanto alla moda, il calo subìto negli ultimi due anni pesa nei conti di chi riforniva i piccoli e medi calzaturifici di fascia alta con destinazione Russia, mentre la situazione della pelletteria dipende sostanzialmente dallo stato di salute dello specifico brand: alcuni hanno aumentato gli acquisti di pelli, altri li hanno dovuti ridurre. «Siamo ottimisti di natura e continuiamo a esserlo», ha detto Bernardo Finco del gruppo Finco-Adelaide, specialista delle pelli per arredamento e calzatura e presidente della sezione concia in Confindustria Vicenza. «Gli operatori dicono che la Cina si sta risvegliando e un aumento dei consumi asiatici comporterà benefici a livello globale. L'automotive è in piena salute e continua ad aumentare a doppia cifra. La calzatura in Europa è stata frenata dal clima caldo delle ultime stagioni, ma nella pelletteria siamo di fronte a un rinnovo dello stile e nell'arredamento la qualità è premiante». Dalla Toscana, secondo polo conciario dopo quello veneto, il presidente di Assoconciatori Santa Croce sull'Arno, Franco Donati, che guida anche il consorzio D&Co, ha segnalato un certo ritardo nella partenza della stagione invernale, la più importante per i conti delle aziende della pelle. «Nel confronto anno su anno, gennaio e febbraio risultano per noi in calo. In Toscana, la moda è per il 90% legata al lusso e l'impressione è che i gruppi di fascia alta non abbiano ancora le idee chiare. Credo che la pelletteria in particolare vada ripensata in chiave sneaker perché un conto è realizzare una borsa da abbinare a un tacco 12, un altro è ragionare sul modello sportivo». Michele De Maio, presidente di Dmd Solofra e referente di Unic-Unione nazionale industria conciaria per il distretto conciario campano, nota miglioramenti nel comparto calzaturiero e teme gli aumenti in corso nel versante delle materie prime conciarie. «Non sarà facile scaricarli sulle pelli finite, perché la moda ha l'esigenza di operare a prezzi stabili», ha detto De Maio. Franco Dalle Mese si prepara a celebrare i 50 anni della sua conceria Montebello e sottolinea la reattività dei clienti italiani, francesi, americani e giapponesi. «Lineapelle è iniziata con il passo giusto», ha spiegato l'imprenditore vicentino, «ed è importante osservare il parziale reshoring di marchi che dalla Cina sono tornati a produrre scarpe e borse in Europa. Per chi li fornisce, si tratta di un'opportunità per aumentare i fatturati».

IL GIORNALE DI VICENZA

22 febbraio 2017

Alunni al concorso di Lineapelle Si vota quest'oggi

Si possono votare anche su Facebook fino a stasera mercoledì 22 febbraio alle 21 le opere in concorso all'iniziativa "Amici per la pelle", promossa dall'Unic, Unione nazionale industria conciaria, in collaborazione con Lineapelle Milano. E il comune di Arzignano, con l'assessore all'istruzione Laura Ziggiotto, ha lanciato una sorta di appello per votare le creazioni realizzate dagli studenti della scuola media Zanella, già premiata negli anni precedenti, che ha partecipato al concorso con tutte le cinque classi terze. Il tema quest'anno è "Toy Tan, il giocattolo nella sua evoluzione storica e culturale" e i ragazzi della Zanella hanno realizzato una serie di bambole multietniche in pelle ma anche alcuni giocattoli, che ripercorrono l'intera evoluzione dei giochi, dal cavallo a dondolo al biliardino. Gran finale domani giovedì 23 febbraio a Milano con la premiazione del concorso, a cui i 110 studenti arzignanesi sono stati invitati. Per esprimere la preferenza sulle opere della scuola media Zanella è sufficiente collegarsi al link: https://www.facebook.com/unicitalia/.

IL TIRRENO EDIZIONE PONTEDERA

22 febbraio 2017

Lineapelle, cinesi e russi vogliono la qualità toscana

Inizio positivo per la fiera conciaria a Milano nonostante lo sciopero dei taxi Stand pieni e molto interesse per i prodotti delle 185 aziende del comprensorio

MILANO. Malgrado lo sciopero dei taxi che sta paralizzando anche Milano, i primi riscontri da Lineapelle, la più importante fiera conciaria che si svolge a Rho fino a domani, sono positivi. Buona la presenza di compratori negli stand e, in generale, un clima incoraggiante dovuto anche alla contemporaneità con cui si svolgono l'esposizione di pelle e cuoio e Milano Moda Donna, l'appuntamento per stilisti e operatori del settore del fashion al femminile. Un doppio evento che consente ai buyer di ridurre tempi e costi per prendere parte alle due manifestazioni.

Espositori. L'edizione conciaria è la numero 92. Gli espositori sono in crescita e sfiorano i 1.200, di cui 557 concerie complessive, 256 italiane e 185 provenienti dal comprensorio toscano del cuoio. La stagione di riferimento è la primavera-estate 2018. «L'obiettivo - si legge in una nota - è intercettare il cambiamento del mercato e fare luce sulle sue linee di sviluppo: creative, produttive, commerciali». Rispetto alla precedente edizione dedicata alla stagione estiva (che si è svolta a febbraio 2016), a Milano è presente un numero di espositori superiore del 4%: 1.198, provenienti da 44 nazioni. Ribadendo lo strutturale consolidamento dell'edizione di settembre 2016, aumentano gli espositori italiani (+3%) e quelli esteri (+5%) e tutte le categorie: le concerie (+4%), gli accessoristi (+9%), i sintetici/tessuti (+1%). Maggiore anche la superficie espositiva occupata: oltre 45.500 metri quadrati, il 5% in più rispetto a febbraio 2016. A Milano anche le delegazioni internazionali organizzate in collaborazione con l'Agenzia Ita-Ice. Provengono da Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Spagna, Giappone, Svezia, Cina.

Il futuro è da illuminare. «Lineapelle 92, per la stagione estiva 2018, ha scelto di dialogare con gli input creativi in arrivo dal futuro - prosegue il comunicato - I trend proposti, infatti, sono sintetizzati dallo slogan News From the Future! che richiama la necessità di rompere gli indugi stilistici delle ultime stagioni e aprire la porta alla freschezza e tutte le sfumature della luce. Per farlo, occorre dare spazio e vitalità all'immaginazione, offrendole occasioni concrete di esprimersi. Non è, così, un caso che Lineapelle abbia deciso di proporre a espositori e visitatori un upgrading della loro esperienza fieristica, confermando l'allestimento di tre Aree Trend, ma dislocando quella principale in una posizione più centrale e valorizzata: all'ingresso del Padiglione 13».

Riequilibrio dei conti. Si fa tutto, quindi, per provare a risollevare le sorti di un settore che ha segnato un rallentamento nel 2016, a causa del calo di ordinativi delle grandi firme della moda. La conferma, però, del ritorno ai consumi di prodotti del segmento del lusso da parte di Paesi come la Cina e la Russia lanciano segnali incoraggianti per il 2017. «Se le griffe sono un po' mancate nella seconda parte dell'anno scorso - spiega il direttore di Assoconciatori, **Piero Maccanti** - registriamo un aumento della richiesta per le pelli delle nostre aziende da parte di produttori cinesi e russi che tornano a puntare sulla qualità dei pellami toscani per i loro prodotti. È un riequilibrio che potrebbe portare a un andamento di nuovo positivo, vista la gran voglia di lusso di questi due mercati».

PAMBIANCOnews

22 febbraio 2017

Nuove idee per il lusso

A Lineapelle (21-23 febbraio) i trend per la P/E 2018 all'insegna del verbo "osare". L'innovazione è lo strumento per far ripartire la fashion industry. A Lineapelle è già estate. La fiera leader mondiale di pelli e materiali per il mondo fashion va in scena dal 21 al 23 febbraio a Fieramilano Rho con le novità per la P/E 2018, presentate da un numero di aziende in crescita rispetto all'edizione di un anno fa, quando gli espositori furono 1.155, e con una particolare valorizzazione delle aree trend, dedicate alla selezione delle proposte più innovative elaborate da concerie, accessoristi, componentisti e tessutai. Le prime indicazioni sui trend raccontano di nuovi colori, che dai toni pastello virano verso una freschezza inedita e digitale, e di una certa voglia di osare nello stile per sostenere il cambiamento del sistema moda, dopo stagioni di relativa cautela. Si punta sull'innovazione come strumento per rimettere in moto un mercato incerto, condizionato dalla congiuntura internazionale sfavorevole e dalle tensioni politiche che inevitabilmente pesano sui consumi di fascia alta. Unic, l'associazione delle imprese del settore conciario, stima una chiusura a fine 2016 (i dati definitivi saranno disponibili a giugno) in flessione del 3-4% rispetto ai 5,2 miliardi di euro dell'anno precedente, per effetto delle difficoltà sul fronte della domanda per calzatura e pelletteria, non del tutto compensate dall'ottimo andamento dell'automotive per gli interni in pelle. La diminuzione delle vendite è distribuita in maniera più o meno uniforme tra mercato interno ed export, quest'ultimo in ribasso del 4,9% in valore nella prima parte del 2016 principalmente a causa dell'area cinese, da oltre vent'anni principale destinazione delle esportazioni di pelli made in Italy, che ha ridotto gli acquisti di oltre il 20 per cento. Le notizie migliori arrivano da Francia (+19,2%), Stati Uniti (+10,1%) e India (+18,9%). La fiera milanese, con la presentazione delle novità e con la sua capacità di attrazione verso i big della moda globale, agisce in genere da stimolatore della domanda e anche quest'edizione, la numero 92 di Lineapelle, dovrebbe confermare la regola. "C'è un clima di positività, riscontrato anche nei due nostri precedenti appuntamenti internazionali di Londra e New York", dichiara a *Pambianco Magazine* **Gianni Russo**, presidente di Unic. "Siamo consapevoli di offrire ai nostri buyer prodotti di grande ricerca e di qualità e ci aspettiamo la ripartenza di alcune economie importanti e dei nostri settori a valle". C'è attesa per la risposta dei buyer statunitensi che hanno offerto un segnale positivo già all'ultima edizione di Lineapelle New York (1 e 2 febbraio), chiusa con il +8% di affluenza. "Gli Stati Uniti – evidenzia Russo, titolare del gruppo conciario Russo di Casandrino (Napoli) – hanno chiuso in crescita per il settimo anno consecutivo e mostrano uno scatto a due cifre. Tra i mercati trainanti compaiono anche Francia, Spagna e Regno Unito. In Asia c'è un rimbalzo del Giappone, crescono Corea del Sud, India e Vietnam, quest'ultimo a parziale compensazione del calo cinese. Sono invece in negativo la Germania e il Portogallo". Il comparto del lusso, dopo due anni di riflessione, promette un miglioramento. "Il mercato cresce, forse più nel cosiddetto lusso accessibile, ma a rassicurare è il fatto che la pelle è un prodotto imprescindibile per la quasi totalità dei brand, alcuni dei quali evidenziano ottime performance perché innovano e stimolano il consumo. Chi invece non riesce ad adeguarsi al nuovo scenario di mercato, rimane indietro". Lineapelle sarà anche l'occasione per ribadire la leadership della conceria italiana nelle produzioni sostenibili, premiate dal mercato. "I tempi – evidenzia il presidente Unic – sono maturi per un nuovo approccio alla sostenibilità, che coinvolga l'intera filiera pelle; un paradigma che diventi un elemento integrato di valore per sviluppare in modo concreto ed efficiente le relazioni industriali e commerciali tra tutte le parti". Le concerie hanno avviato un rapporto di sistematico confronto con i brand di fascia alta, trasformato ormai in partnership. "Continuiamo e continueremo a collaborare, valutando le esigenze reciproche e ponendoci obiettivi responsabili", conclude Russo.

bimag
TUTTO IL BUSINESS DELLE IMPRESE ITALIANE

22 febbraio 2017

Lineapelle, sfida di creatività tra ragazzi: ecco i loro (stupendi) giocattoli

Ormai è diventata una tradizione, quest'anno ancora più bella. A **Lineapelle**, alla Fiera di Rho fino a giovedì 23 febbraio, torna il concorso **"Amici per la pelle"**, un contest di creatività tra i ragazzini di seconda e terza media dei distretti conciari italiani ideato da UNIC, l'Unione Nazionale Industria Conciaria. Sarà la sesta edizione di un concorso che quest'anno ha un tema stupendo: "Toy Tan, il giocattolo nella sua evoluzione storica e culturale". Gli studenti hanno realizzato decine di opere d'arte utilizzando **pelle e cuoio**: giocattoli bellissimi che ricordano il passato, visibili all'ingresso del padiglione 9 della Fiera di Rho.

AMICI PER LA PELLE: 1100 CONCORRENTI, SI VOTA ANCHE SU FACEBOOK

Il gioco con le palline da lanciare sullo sfondo disegnato da Keith Haring

I vincitori del concorso saranno annunciati giovedì 23 febbraio: oltre **1.100 ragazzi** riempiranno l'Auditorium del Centro Servizi di Fieramilano Rho in attesa di scoprire qual è stata l'opera più votata. Ci saranno 600 ragazzi provenienti dalla Toscana, 100 dalla Lombardia, 100 dalla Campania e altri 300 dal Veneto.

Le opere si possono votare allo stand di "Amici per la pelle" e anche online, attraverso la pagina Facebook dell'Unione Nazionale Industria Conciaria, attraverso un like sotto alla foto dell'opera preferita. I voti validi sono quelli espressi tra le 9 di martedì mattina e le 24 di mercoledì sera. Poi partirà il conteggio e si stabilirà il vincitore: la premiazione – che prevede 3 premi – comincerà alle 11, con molte sorprese per i ragazzini.

LA MAGIA DI LINEAPELLE

Una grande schacchiera con una forma strana, in 3 dimensioni: è "La sfida dei regni"

A giudicare dai "mi piace" espressi finora, sembrano esserci 4 opere favorite, almeno tra chi ha votato su internet: un **pianeta** fatto di mani colorate, la **"scatola dei sogni"** con la ballerina, un gioco di cuoio e velcro con un **disegno di Keith Haring** e un doppio **castello** dal nome "la sfida dei regni" che ricorda una scacchiera tridimensionale.

Opere di vera arte in cui è facile perdersi affascinati: uno dei luoghi più belli dell'intera fiera, dove anche il business tira il fiato dai suoi impegni per perdersi nella magia della pelle. Quella che si respira in questi giorni tra i padiglioni della Fiera di Rho.

22 febbraio 2017

Arzignano: gli alunni della “Zanella” in concorso a Lineapelle

Lineapelle: ancora poche ore per votare i lavori degli alunni della scuola Zanella.

“Amici per la pelle”, il concorso sbarca su internet. I lavori dei ragazzi, che sono esposti a Lineapelle a Milano, potranno essere votati anche su Facebook, tempo fino a mezzanotte

Il concorso “Amici per la pelle”, promosso da Unione nazionale industria conciaria in collaborazione con Lineapelle, giunto alla sua sesta edizione, ha come tema: “Toy Tan, il giocattolo nella sua evoluzione storica e culturale” (da realizzare in pelle). E anche quest’anno l’iniziativa registra un’importante novità. I lavori in concorso, che sono esposti alla fiera di Milano Lineapelle, potranno essere votati anche su Facebook. Saranno assegnati tre premi, secondo i risultati delle votazioni, effettuate con apposita scheda sia durante la fiera che attraverso pagina Facebook di Lineapelle. Le votazioni su Facebook saranno valide se espresse dalle 9 del 21 alle ore 00.00 del 22 febbraio. È importante per i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado “Zanella” di Arzignano riuscire a fare una bella figura anche quest’anno. Ma anche chi non ha la possibilità di visitare la fiera potrà dire la sua sulle opere in concorso. Il gran finale del concorso nazionale Amici per la Pelle: giovedì 23 i circa 110 studenti arzignanesi coinvolti saranno tutti a Lineapelle Milano per la giornata conclusiva dell’evento in cui sarà decretata l’opera vincitrice dell’edizione 2016\17 del progetto. Per la Zanella partecipano tutte e cinque le classi Terze, in particolare le classi Terze delle sezioni A – C – D, guidate dalle insegnanti Montagna e Chillari, hanno preparato una serie di bambole “multietniche”, mentre le classi Terze B – E, guidate dall’insegnante Santacà, hanno preparato una serie di giocattoli che abbracciano proprio l’intera evoluzione del giocattolo: si passa, infatti, dal cavalluccio a dondolo, al biliardino al ring del wrestling.

L’appello a votare arriva anche dall’assessore all’Istruzione del Comune di Arzignano, Laura Ziggiotto: “Invito –dice- tutti gli arzignanesi, anzi, tutti i vicentini a sostenere i nostri ragazzi, che con dedizione ed incredibile ingegno e fantasia hanno prodotto dei piccoli capolavori. Mi raccomando, basta collegarsi al link ed esprimere il voto, bastano pochi secondi per premiarli”.

Ecco il link per la votazione. Vedete, votate e pubblicizzate le opere della “Zanella”. Per votare le opere dei ragazzi della Scuola Secondaria di primo Grado “Zanella” di Arzignano, collegatevi al seguente link: https://www.facebook.com/unicitalia/

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

23 febbraio 2017

Lineapelle92 fa il bis. Second day “ricco di stimoli e positività” e “anche meglio del primo”. Oggi ultimo di fiera

Solidità e positività. Ieri, nel suo secondo giorno, Lineapelle92 ha confermato la sua “ricca centralità”, ribadendo il trend della prima giornata e osservando un rassicurante e stimolante dinamismo nell’atteggiamento di buyer, stilisti e visitatori, molti dei quali, nonostante la concomitanza con l’avvio delle sfilate di Milano Moda Donna, hanno scelto di tornare in fiera anche ieri. Tanti volti noti, moltissime le facce nuove. “Diversi anche gli stranieri” spiegano da Dolmen di Santa Croce sull’Arno (Pisa), dove hanno registrato le visite dei “clienti soliti” ma anche “qualcuno di nuovo”. “Tra loro ci sono anche nuovi designer, cosa che ci fa molto piacere” proseguono dall’azienda toscana, anche se “al momento si tratta di un mercato che non riesce a fare la differenza sul venduto” e quindi a sostenere un 2016 in cui “si è fatta un po’ di fatica, nonostante il fatto di produrre articoli diversi ci abbia aiutato”. Maura Camporiondo di conceria Faeda (Montorso Vicentino) spiega che “il secondo giorno di fiera è stato ancora migliore del primo” e la gratificazione riguarda anche “il modo in cui sono stati accolti i nuovi prodotti, con la vernice che ci dà una grande soddisfazione come pure gli articoli lisci di alta gamma”. “Rispetto alle ultime edizioni abbiamo notato maggiore vivacità da parte dei visitatori”, aggiunge Alfonso Giannattasio, sales manager della solofrana Effegi. “Abbiamo riscontrato interesse nelle nostre nappe classiche, tutti i nostri clienti sono passati nel nostro stand, siamo fiduciosi – conclude – in un riscontro positivo anche nel dopo fiera, malgrado il momento non molto felice. Ci impegneremo a soddisfare le esigenze dei nostri clienti”.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

23 febbraio 2017

Il borsino delle destinazioni: calzatura e pelletteria in equilibrio, continuità per l'automotive, vivaci i piccoli accessori

Scarpe e borse vengono da una congiuntura complessa e chissà in che direzione vanno: si spera migliore. L'abbigliamento vive una stagione particolare, mentre l'automotive nel 2017 dovrebbe confermare il trend positivo. I piccoli accessori dimostrano vivacità. In attesa della conversione delle campionature in ordini, i tre giorni di fiera sono una finestra sul futuro: un concentrato di contatti per intendere che 2017 sarà. Giancarlo Dani, al vertice del gruppo conciario arzignanese che porta il suo nome, spiega che "il settore delle calzature, per cui forniamo i produttori di scarpe da uomo e sportive, non ha subito scossoni come quello dell'auto". Accanto ai due mercati "classici", però, alla Dani si dicono pronti a servire anche quello dell'arredamento che potrà contare "su magazzini in cui abbiamo già pronti centinaia di nuovi colori". "Le clienti non rinunciano mai alle borse" sottolinea Maurizio Ingegno della Faeda di Montorso Vicentino (Vicenza), il quale spiega poi che il "rallentamento" percepito nel settore calzaturiero "è legato alla mancanza di stagionalità, con inverni che ormai non esistono più". Pelletteria e calzatura sono invece andati "bene" secondo Lara Toscano, marketing manager di Gruppo Mastrotto, nonostante per l'azienda di Arzignano (Vicenza) si tratti di mercati "abbastanza di nicchia". "Vediamo comunque crescere il manifatturiero – prosegue la manager – e anche i giovani designer iniziano ad approcciarsi sempre più a questi materiali". Le produzioni per la calzatura possono trarre beneficio dal cambio del dollaro, "che ci rende più forti nei confronti della concorrenza di cinesi e indiani", commenta Enrico Banti, vicepresidente della conceria Alaska. L'abbigliamento soffre, in particolare, l'estivo, cioè una stagionalità e in generale una tendenza moda che non premia la pelle: "Ma offrendo materiali leggeri e abbinabili a tessuti – commentano dalla Romano – si può sollecitare il mercato". Per gli accessori, come le cinture, "la stagione è favorevole, soprattutto grazie alla domanda di brand di dimensioni medie e qualità artigianale – conclude Nico Baldinini, ceo della Texas – che rende il mercato molto vivace".

IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

La situazione

Il salone

Oggi ultimo giorno di Lineapelle alla fiera di Rho-Pero a cui hanno partecipato 1.198 espositori di 44 nazioni in crescita del 4% sul 2015

Il rallentamento

Nel 2016 il comparto ha registrato un rallentamento della produzione sia in termini di valore (-4%) sia di volume (-2%)

Il fatturato

Il bilancio 2015 ha chiuso a 5,2 miliardi di euro Secondo le previsioni il 2016 verrà archiviato con un fatturato di poco meno di 5 miliardi

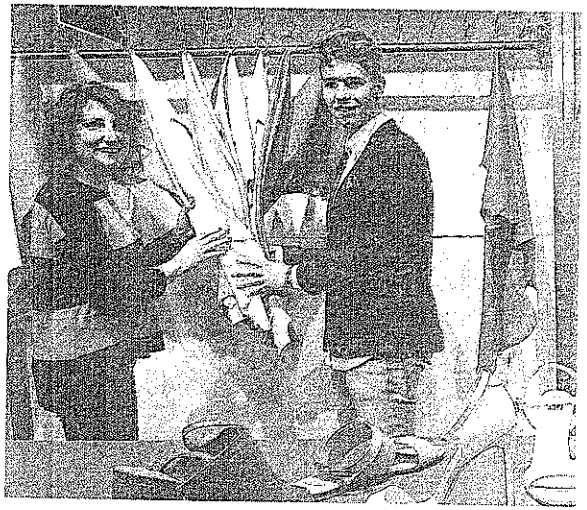
LUCI E OMBRE SEGNO MENO

Il settore della pelle perde ancora terreno Si salva con l'export

MILANO

VOLONTÀ di ripartire. È questo l'obiettivo degli espositori di Lineapelle, il salone della pelletteria che oggi giunge al suo ultimo giorno di fiera al polo espositivo di Rho-Pero. È giunta alla sua 92esima edizione la manifestazione che per la tre giorni ha raccolto nei padiglioni milanesi 1.198 espositori provenienti da 44 nazioni, in crescita del 4% rispetto all'edizione di un anno fa. I visitatori in media superano le 21mila unità, dato positivo «ma anche rassicurante e indicativo della sensazione che tutto il settore ha la concreta volontà di ripartire», è il commento unanime degli espositori. La pelletteria, d'altronde, esce da un 2016 non brillante e con segnali in chiaroscuro. Le esportazioni sono state il principale canale di vendita del settore. Gli Stati Uniti hanno mostrato l'aumento di valore più alto, con un incremento dell'11% e una crescita confermata per il settimo anno consecutivo. Aumenta il giro d'affari anche in Francia e Vietnam, mentre cala di un 22% verso Hong Kong e del 14% verso la Cina. Per il settore conciario, a livello globale, «l'anno scorso non è stato particolarmente brillante – certifica l'Ufficio Studi di Lineapelle –. I dati relativi all'industria italiana della pelle offrono un quadro in ombra, ma con un calo di intensità che appare modesta e coerente con il difficile quadro internazionale». Il settore della concia italiana, di cui fanno parte circa 1.200 aziende e 17.000 addetti, «ha infatti registrato un rallentamento della produzione sia in termini di valore, -4%, sia di volume, -2%». Con questi numeri la previsione è che il 2016 si chiuda con «un fatturato pari a poco meno di 5 miliardi di euro, il 76% dei quali derivante dalle esportazioni». Con il 2015 che già era stato archiviato con un calo del 2% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 5,2 miliardi.

L.Z.



VOGLIA DI RIPARTIRE La concia italiana conta 1.200 aziende che danno lavoro a 17mila addetti

LA NAZIONE / Pontedera / Cronaca

23 febbraio 2017

Lineapelle, gli studenti di Castelfranco conquistano il primo premio

Alla fiera di Milano in evidenza anche i ragazzi di Santa Croce che sbancano con le votazioni on line

Grande successo per i ragazzi del comprensorio del Cuoio presenti ieri a Lineapelle. Oltre 600 ragazzi delle scuole medie del comprensorio in visita alla più importante fiera del settore per l'atto conclusivo del progetto Amici per la Pelle. Emozione ed entusiasmo sui volti dei ragazzi che sono saliti anche sul palco a festeggiare i due riconoscimenti ottenuti. Sono due infatti i premi conquistati dalle scuole toscane: Castelfranco di sotto ha conquistato il primo posto per il Premio Votazioni in fiera con una scacchiera molto particolare, mentre Santa Croce si è aggiudicata il premio per le votazioni online grazie all'opera La Pelle in Testa. A vincere è però tutto il distretto, come hanno sottolineato anche gli insegnanti coinvolti nel progetto.

La coordinatrice delle scuole Stefanella Foglia è entusiasta: "È stata un'esperienza importante per questi ragazzi che si sono confrontati sullo stesso tema con gli alunni di altri comuni italiani dopo un percorso alla scoperta delle aziende del territorio. Importante poi anche la vicinanza dei nostri sindaci". Presenti infatti ieri i sindaci dei comuni di San Miniato, Santa Croce, Fucecchio, Castelfranco e Santa Maria a monte insieme anche al presidente del consiglio regionale Eugenio Gianni e i consiglieri regionali Antonio Mazzeo ed Enrico Sostegni. La cerimonia di premiazione ha visto la partecipazione di circa 1100 ragazzi provenienti dai distretti legati alla produzione della pelle, un concorso dunque nazionale ma che ha le radici nel comprensorio. Il progetto è nato infatti nel 2010 a Santa Croce dall'Associazione Conciatori ed è stato poi esteso ad altri comuni italiani con la stessa vocazione produttiva. "Questo è un modo per far conoscere l'attività ai nostri ragazzi, creare un collegamento tra generazioni diverse" ha detto il vicepresidente dell'Associazione Conciatori Roberto Giannoni, che è stato anche uno dei promotori del progetto. Soddisfatti anche i giovani che, dopo la premiazione, hanno visitato la fiera. Non solo perché hanno ricevuto infatti una bella sorpresa, durante la premiazione si sono esibiti per loro i PanPers, comici molto conosciuti e apprezzati dalle nuove generazioni. I ragazzi sono poi ripartiti per la Toscana ma il progetto non finisce qui, infatti le opere delle scuole medie verranno esposte a partire dal 6 aprile al Museo del Cuoio.

#gonews.it®
Zona del Cuoio

23 febbraio 2017

Amici per la Pelle, il comprensorio del cuoio trionfa a Milano

Gli istituti ‘Banti’ di Santa Croce sull’Arno e l’Istituto comprensivo Leonardo da Vinci di Castelfranco di Sotto sono stati premiati a ‘Linea Pelle’, che si sta svolgendo a Milano, per il concorso ‘Amici per la Pelle’ promosso da UNIC, che giudicava alcuni elaborati incentrati sul mondo della pelle. L’Istituto santacrocese è stato premiato nella sezione ‘voti on-line’, mentre il Leonardo da Vinci nella sezione ‘Voti in fiera’. Al concorso partecipavano scuola dall’avellinese e dal vicentino. Soddisfazione da parte dei sindaci Giulia Deidda e Gabriele Toti, e di tutti i sindaci del comprensorio. “L’importante è partecipare”: quando il Cuoio ‘stravince’ Nello sport spesso si dice che l’importante è partecipare ma, lo sappiamo, le frasi fatte lasciano il tempo che trovano. Oggi però, per molti studenti della Zona del Cuoio, l’importante è stato davvero partecipare. Anzi, in questo caso la partecipazione è stata sinonimo di vittoria. Nella straordinaria cornice di Lineapelle a Milano si è tenuta la premiazione della sesta edizione del concorso artistico ‘Amici per la pelle’ e il Comprensorio del Cuoio ha stravinto, ma è tutto il distretto a uscirne con gloria. Le seconde medie sezioni A-B-C-D di Castelfranco di Sotto hanno ottenuto il prestigioso premio come opera più votata nell’apposito stand a Lineapelle. Santa Croce sull’Arno ha alzato il trofeo come opera più votata sui social network grazie al lavoro delle seconde sezioni A-B-C-D-E. Niente da fare per Fucecchio, Santa Maria a Monte e Ponte a Egola, per loro solo la gloria di essere arrivati fino a Milano per mostrare le loro pur pregevoli opere. ‘La sfida dei regni’, opera di ispirazione fantasy-scacchistica, per Castelfranco e ‘La pelle in testa’, un tiro al bersaglio ispirato a Keith Haring, per Santa Croce hanno calzato a pennello lo spirito della manifestazione e centrato il tema del concorso: ‘Toy tan’, i giochi storici e la pelle. Un grande lavoro di colori e tridimensionalità e alternanza tra pelle liscia e non per i castelfranchesi, un contrasto riuscito tra arte e divertimento per i santacrocesi: due opere che hanno lasciato di stucco le giurie e hanno dato gran filo da torcere alle scuole avelllinesi e vicentine. ‘Vincerà la Toscana’ aveva detto il sindaco di Santa Croce Giulia Deidda pochi istanti prima della proclamazione. E così è stato, a giochi fatti poi il primo cittadino ha aggiunto: “Questa vittoria conferma uno schema vincente tra educazione e lavoro nel nostro Comune. Noi ci consideriamo genitori di questo progetto e siamo orgogliosi per questa vittoria. Si tratta di un successo del distretto e di una certa visione avuta in questo territorio”. Orgoglioso, e come dargli torto, anche Gabriele Toti, sindaco di Castelfranco di Sotto: “Non è un premio grande per i ragazzi, è enorme. Una soddisfazione incredibile soprattutto perché il livello del lavoro dei bambini è stato altissimo. ‘Amici per la pelle’ è una manifestazione ottima, riesce a radicare ancora di più gli studenti con il territorio e con il suo maggior prodotto”. La giornata di giovedì 23 febbraio è da ricordare per la Zona del Cuoio anche per gli ‘sconfitti’. ‘La scatola dei sogni’ delle medie di Ponte a Egola sarà messa nell’atrio del municipio di San Miniato, ha dichiarato Vittorio Gabbanini, che ha già lanciato la sfida per l’edizione 2018. Entusiasta Alessio Spinelli, primo cittadino di Fucecchio: “L’organizzazione ha colpito nel segno. Si dice sempre che manca il ricambio nell’industria conciaria, ma con opere così il futuro è roseo. I ragazzi riescono a emergere, vengono sensibilizzati al lavoro e si sentono parte attiva”. ‘Amici per la pelle’ è riuscito anche nell’intento di unire scuole, concerie, associazioni e istituzioni nel miglior modo possibile. Nonostante un inevitabile – ma lieve – campanilismo, tutti hanno collaborato per far valere il distretto toscano. Lo ha detto anche Ilaria Parrella, sindaco di Santa Maria a Monte: “Si tratta di un’esperienza positiva che fa vedere e conoscere non solo la conceria ma anche il mondo della moda. Mostriamo ai ragazzi

che si possono fare grandi lavori anche senza andare lontano o emigrare". Le opere dei ragazzi saranno in mostra al Museo del Cuoio e poi ci sarà una lieta sorpresa, annunciata da Eugenio Giani. Il presidente del Consiglio regionale della Toscana era presente a Lineapelle coi consiglieri Enrico Sostegni e Antonio Mazzeo e ha annunciato che si adoprerà personalmente per portare i lavori vincitori al Palazzo del Pegaso a Firenze, magari in occasione della Festa della Toscana. "Gli studenti acquisiscono il valore della pelle, così come un tempo era un punto fondamentale sulla Via Francigena anche oggi ritorna a essere importante per la Zona del Cuoio. Oggi abbiamo potuto vedere la creatività e il genio" ha affermato Giani. Una giornata straordinaria per i ragazzi e non solo. Il premio organizzato da UNIC e che ha visto la partecipazione dell'Assoconciatori e del Consorzio Conciatori rimarrà impresso nella memoria di molti. Dieci anni fa emozioni del genere sarebbero state impensabili ma oggi istituzioni, associazioni e scuola hanno lavorato per un'educazione diversa alla conceria. Si è percepita la voglia degli studenti e finalmente il settore conciario può ricominciare a sperare, e può essere orgoglioso per aver lavorato molto sui giovani in un momento di crisi che pareva irreversibile. Se il futuro passa da menti come quelle che hanno realizzato le opere di 'Amici per la pelle', allora si può sorridere. CLASSI PARTECIPANTI Fucecchio: "Senza fili" della II A, prof. Maria Grazia Morini; "Pelle di Luna" della II E, prof. Angelo Barbaro; "Il gioco immortale" della II, prof. Annalisa Betella. Santa Croce sull'Arno: "La pelle in testa" delle II A-B-C-D-E, prof. Andrea Tesi e Monica Billeri. Castelfranco di Sotto: "La sfida dei regni" delle II A-B-C-D, prof. Mariangela Amoretti. Ponte a Egola: "Scatola dei sogni" delle II A-B-C-D-E, prof. Rossana Romeo e Paolo Coscetti. Santa Maria a Monte: "Cavallo a dondolo" della II A, "Pinocchio" della II C, "Chitarra" della II D, prof. Flavia Laronzi; "Il Sapientino" della II E e "Le carte toscane" della II B, prof. Maria Basile. Coordinatrice del progetto: Stefanella Foglia.

QUInews Cuoio.it

23 febbraio 2017

Iniezioni di fiducia per il Cuoio a Lineapelle

Dopo un 2016 non proprio facile, il settore conciario intravede la ripresa. Alla fiera milanese clienti da tutta Europa, America e Asia

MILANO - Per alcuni conciatori si è confermato appuntamento irrinunciabile, per altri si è trattato della loro prima volta a Milano: tra gli stand di **Lineapelle** le sensazioni a caldo degli imprenditori, a poche ore dalla conclusione dell'evento, raccontano spaccati diversi. Per tutti, parole d'ordine sono cautela e fiducia. "Per la prima volta presenti in fiera- dice **Simone Bertini** (conceria Bertini Franco1972)- possiamo ritenerci soddisfatti dal buon movimento di operatori presenti all'evento che speriamo si possa tradurre concretamente in una ripresa del mercato". "Il periodo che seguirà Lineapelle- aggiunge **Francesco Marabotti** (Eurofur)- è quello in cui valuteremo più precisamente i riscontri della fiera, per ora registriamo una buona presenza e interesse dei numerosi clienti incontrati". "Soprattutto durante il secondo giorno- dice **Paolo Cioni,** (Yankee)- i clienti sono stati particolarmente attivi, premiando le novità che abbiamo presentato". Novità e qualità non sono concetti vuoti, ma il valore aggiunto che le concerie toscane hanno portato anche in questa edizione di Lineapelle, confermandosi tra le presenze in fiera più significative per area geografica: **187 concerie toscane** su 356 italiane, 557 quelle totali provenienti da 44 Paesi. "Dalla conceria più piccola alla più strutturata- dice il presidente Assoconciatori **Franco Donati** - ci auguriamo che ora che si è conclusa Lineapelle, tutte vedano premiati gli sforzi costanti fatti per garantire un'offerta di qualità". "A seconda della tipologia di produzioni, può variare il mercato di riferimento- aggiunge **Marino Signorini,** (Victoria)- ma tutte le richieste ricevute in fiera, dagli americani come dagli orientali, vanno nella direzione di pelli che sappiano coniugare contenuto moda e qualità intrinseche". "Clienti provenienti dal mercato europeo come da quello americano o orientale- conferma **Roberto Lupi**, (BCN)- anche in questa edizione di Lineapelle hanno apprezzato soprattutto la capacità di saper offrire prodotti che sanno essere sofisticati e innovativi senza rinunciare all'elemento dell'artigianalità". "Tutto coniugato con quella capacità riconosciuta al distretto toscano-aggiunge **Gaianfilippo Settesoldi,** (Miura)- di coniugare performance aziendali con i il rispetto dei più rigidi standard di impresa, in particolare relativamente all'impegno per l'ecosostenibilità". **A supportare le concerie toscane a Lineapelle è arrivata anche una squadra di tifosi doc**: i primi cittadini del comprensorio del Cuoio. Con loro, durante l'ultimo giorno di Lineapelle, anche studenti delle scuole medie del distretto, arrivati per partecipare alla finale del progetto **Amici per la Pelle,** e dell'Istituto Cattaneo di San Miniato. "Anche quest'anno -commenta su Facebook la sindaca di Santa Croce Sull'Arno **Giulia Deidda** - l'amministrazione ha voluto essere presente al momento di festa che Unic organizza per i ragazzi che, numerosissimi, più di 1100, hanno raggiunto Milano per partecipare alla fase finale del concorso". L'organizzazione di Lineapelle, per ora, in attesa dei dati di chiusura, può dirsi soddisfatta dei primi numeri emersi sull'evento, in particolare per quel + 4 per cento di espositori che ha determinato un aumento del 5 per cento di area espositiva occupata. Il 2016 non è stato facile per la concia, con una flessione registrata soprattutto nell'ultimo trimestre, i conciatori sperano ora in una fase di ripresa.

t24 ECONOMIA DI UN TERRITORIO | oggi | Il Sole 24 ORE

24 febbraio 2017 13:18

A Lineapelle protagoniste le pelli conciate toscane

Le pelli conciate toscane protagoniste a Lineapelle, la fiera internazionale del settore a Milano che si è chiusa ieri e ha avuto un buon riscontro di pubblico. I primi dati ufficiali confermano l'appeal dell'evento: +4% degli espositori rispetto alla precedente edizione di febbraio 2016, con un +5% di area espositiva occupata. Oltre 21.800 i visitatori diretti (+1% rispetto all'anno scorso). Alla fiera hanno partecipato 187 concerie toscane.

«Dalla conceria più piccola alla più strutturata ci auguriamo che tutte le aziende vedano premiati gli sforzi costanti, fatti per garantire un'offerta di qualità», commenta il presidente di Assoconciatori Franco Donati.

«Tutte le richieste ricevute - dichiara Marino Signorini della conceria Victoria - vanno nella direzione di pelli che sappiano coniugare contenuto moda e qualità intrinseche». Per Gaianfilippo Settesoldi (Miura) «il distretto toscano ha la capacità di coniugare performance aziendali con il rispetto dei più rigidi standard di impresa, con particolare attenzione all'ecosostenibilità».

Dopo un 2016 difficile, il comparto è alla ricerca di segnali di ripresa. In termini assoluti la concia nazionale ha chiuso l'anno passato con 120 milioni di mq di pelli prodotte ed un corrispettivo fatturato di circa cinque miliardi di euro (di cui il 76% derivante da esportazioni), con un calo del 2% dei volumi e del 4% della produzione.

il Resto del Carlino / Fermo / Economia

24 febbraio 2017

Lineapelle, gli imprenditori fermani contestano la data

Catalini e Mannini di Confindustria: “Più visitatori che ordini, fiera troppo vicina al Micam”

Fermo, 24 febbraio 2017 – Troppo vicina al **Micam**. Per gli imprenditori fermani è questo il peccato originale di **Lineapelle**, la fiera dedicata a concerie, accessoristi, componentisti, tessuti e sintetici. Si è chiusa la 92esima edizione, cui hanno preso parte 1.200 espositori provenienti da 44 Paesi.

Erano presenti anche diversi protagonisti del distretto fermano-maceratese. “Sono mediamente soddisfatta”, dichiara **Michela Catalini** dell’azienda Da.Mi., presidente della sezione Accessoristi di Confindustria Fermo. E si capisce subito che c’è qualcosa che non va.
Quel “mediamente”, infatti, è dovuto soprattutto alla **data** in cui si svolge Lineapelle. “Abbiamo visto più gente che **ordini**, lavorando intensamente solo il secondo giorno”.
Il coro degli imprenditori fermani è unanime: “La fiera arriva **troppo presto**, una settimana dopo il Micam non ha senso per noi; e penalizza i clienti, che hanno difficoltà ad organizzarsi”.

“Difficile arrivare a Lineapelle con le idee chiare se hai solo sette giorni per resettare la mente”, spiega la Catalini. Il problema esiste anche per i **modellisti**, dice: “Come possono disegnare una collezione invernale per il Micam e in pochissimo tempo essere pronti a pensare alla collezione estiva?”.
La soluzione è offerta da **Angiolo Mannini**, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Fermo: “Spostare l’edizione di febbraio verso la prima metà di marzo evitando così anche la sovrapposizione con la Premiere Vision di Parigi”.
Intanto, però, una cosa è certa: i due presidenti di Confindustria Fermo torneranno a **Lineapelle** il 4-5-6 ottobre 2017.

#gonews.it®
Giornale Orario | Toscana

24 febbraio 2017

Speciale Lineapelle 2017: tanti visitatori, ottimismo dalle associazioni di categoria

Lineapelle riparte, siamo al secondo giorno e per la Zona del Cuoio è una vetrina mondiale. 1198 espositori da 44 Paesi, con i principali operatori dell'area-pelle presenti in fiera a Milano per una tre giorni di eventi dal 21 al 23 febbraio, una kermesse che promette di dare indicazioni importanti sugli scenari futuri del mercato conciario. Ritorna anche lo speciale su gonews.it, condotto da Maurizio Zini, per la produzione della Easy News Press Agency e Multimedia. Si ricorda che lo speciale andrà in onda anche su Sky Blu (canale 940) sabato 25 marzo dalle ore 14.00 alle ore 15.00 ed in replica domenica 26 marzo dalle ore 10.00 alle ore 11.00. Lineapelle non è solo prodotti e tendenze, ma anche altro: è, per esempio, il concorso Amici per la pelle (dove la Toscana ha vinto in tutto e per tutto), è una fucina di idee e di talenti, è pure il punto in cui le associazioni di categoria tracciano una sorta di bilancio. Il futuro, almeno a livello umano, lascia ben sperare. Nel Comprensorio del Cuoio le scuole educano e adattano i ragazzi a un certo tipo di lavoro, radicandoli ulteriormente al territorio. Quali che siano le loro reali aspirazioni, gli studenti si attaccano fortemente alla pelle, intesa come materia prima. A Lineapelle si avverte questo cambio di rotta rispetto a una specie di alienazione o rassegnazione di qualche anno fa, quando la crisi era molto più tangibile. Le nuove generazioni, dopo qualche iniziale difficoltà, hanno capito che il mondo della pelle aveva bisogno di rinnovarsi e per farlo necessitava di cambiamenti. Cambiamenti che, se si osserva il tutto da vicino, altro non erano che accorgimenti per riuscire a rendere più leggibile e ecologico il prodotto. C'è chi ha lavorato per sottrazione e ha fatto bene, andando contro a una commercializzazione del prodotto con meno qualità ma, ovviamente, su più larga scala: gli stand di Lineapelle con prodotti in arrivo dall'oriente erano più visitati perché più economici, ma la qualità del Made in Italy non si discute. E proprio su questo hanno fatto leva i conciatori toscani – ma anche quelli campani, veneti e marchigiani – per riuscire a tirare fuori la testa dal guscio della crisi. Lineapelle unisce la sapienza del passato con una modernità non sfacciata, come si potrebbe pensare prima di entrare negli immensi padiglioni della fiera. Il glamour c'è ma si prediligono i fatti, mai come quest'anno. Le presenze non sono ancora quelle degli anni d'oro ma la strada intrapresa è buona, il brand migliora soprattutto per quanto riguarda la vendibilità all'estero. Facendo un giro tra gli stand si notano compratori dalla Spagna, dall'Asia, dagli Stati Uniti; dall'Italia un po' meno, ma tutto rientra nel percorso di crescita dopo i problemi economici. Da parte degli standisti della Zona del Cuoio trapela comunque entusiasmo per l'alto numero di visitatori in una babele di lingue che, vista dall'alto, assomiglia a una vera e propria città. "Non ci aspettavamo così tanta gente. C'è richiesta di pellami dal comprensorio, le firme sono interessate e sono contentissimo. Siamo in prima linea, siamo il distretto più votato al mondo del lusso e da qui partiamo per le collezioni di tutto il mondo" ha affermato il presidente dell'Associazione Conciatori Franco Donati. Attenzione alle presenze ma anche alla tracciabilità del prodotto: "Abbiamo un codice etico ma lavoriamo affinché le cose fatte da noi siano a impatto zero". Sulla stessa lunghezza d'onda anche gli omologhi di Arzignano e Solofra, anch'essi distretti che lavorano per migliorarsi dopo i recenti anni bui. Michele Matteoli, presidente del Consorzio Conciatori di Ponte a Egola, ha riportato l'esperienza delle concerie sulla sponda opposta dell'Arno. "Per noi è stata una manifestazione interessante, sono tornati anche tanti sudamericani e i segnali sono positivi. C'è contentezza, c'è stata tanta gente e mi auguro che questo possa ripercuotersi sul lavoro" ha sottolineato Matteoli, mettendo in luce che una ripresa effettivamente c'è. Dal comparto conciario toscano arriva un ottimismo in controtendenza alle ultime edizioni di Lineapelle, ma mai come stavolta una controtendenza viene accolta con gioia.

IL TIRRENO EDIZIONE PONTEDERA

24 febbraio 2017

AMICI PER LA PELLE

CASTELFRANCO DI SOTTO. Il trofeo dell'edizione 2017 di Amici per pelle lo conquistano i ragazzi della scuola di Castelfranco di Sotto. E la scuola di Santa Croce sull'Arno si aggiudica il premio per...

CASTELFRANCO DI SOTTO. Il trofeo dell'edizione 2017 di Amici per pelle lo conquistano i ragazzi della scuola di Castelfranco di Sotto. E la scuola di Santa Croce sull'Arno si aggiudica il premio per il maggior numero di voti raccolti sul web. Un trionfo per studenti e insegnanti del comprensorio del Cuoio che è arrivato ieri mattina a Lineapelle a Milano, dove si è svolta la premiazione del concorso che ogni anno mette in gara oltre 600 studenti provenienti dai tre distretti conciari italiani. Il tema scelto era il gioco, da rappresentare ovviamente con l'utilizzo di ritagli in pelle. Castelfranco aveva realizzato un lavoro da dieci e lode. L'opera dal titolo "La sfida dei regni": una scacchiera tridimensionale che è stata molto apprezzata. E gli studenti del comprensivo Leonardo da Vinci sono premiati sul palco di Lineapelle insieme al sindaco **Gabriele Toti** accompagnato dall'assessore **Giulio Nardinelli** non possono che essere soddisfatti del risultato che hanno centrato. Sul podio anche per i ragazzi della scuola media Banti di Santa Croce, la cui opera dal titolo "La pelle in testa", ispirata al'opera dell'artista Keith Haring, è risultata la più votata sul web. Lineapelle per alcuni conciatori si è confermata appuntamento irrinunciabile, per altri si è trattato della loro prima volta a Milano: tra gli stand le sensazioni a caldo degli imprenditori, a poche ore dalla conclusione dell'evento, ce ne raccontano spaccati diversi. «Per la prima volta presenti in fiera - dice **Simone Bertini** (conceria Bertini Franco1972)- possiamo ritenerci soddisfatti dal buon movimento di operatori presenti all'evento che speriamo si possa tradurre concretamente in una ripresa del mercato». »Il periodo che seguirà Lineapelle - aggiunge **Francesco Marabotti**(Eurofur)- è quello in cui valuteremo più precisamente i riscontri della fiera, per ora registriamo una buona presenza e interesse dei numerosi clienti incontrati». «Soprattutto durante il secondo giorno-dice **Paolo Cioni**, (Yankee)-i clienti sono stati particolarmente attivi, premiando le novità che abbiamo presentato». «Dalla conceria più piccola alla più strutturata - dice il presidente Assoconciatori **Franco Donati** - ci auguriamo che vedano premiati gli sforzi costanti fatti per garantire un'offerta di qualità». «A seconda della tipologia di produzioni, può variare il mercato di riferimento - aggiunge **Marino Signorini**, (Victoria)- ma tutte le richieste ricevute in fiera, dagli americani come dagli orientali, vanno nella direzione di pelli che sappiano coniugare contenuto moda e qualità intrinseche». A supportare le concerie toscane a Milano è arrivata anche una squadra di tifosi doc: i primi cittadini del comprensorio del cuoio e il vicepresidente dell'associazione conciatori, **Roberto Giannoni**. Con loro, durante l'ultimo giorno di Lineapelle, anche studenti delle scuole medie del distretto, arrivati per partecipare alla finale del progetto Amici per la Pelle, e dell'Istituto Cattaneo di San Miniato, a respirare quel mondo fatto di concia e pelli studiato a scuola e "scoperto" tra i laboratori del Polo Tecnologico Conciario.

24 Febbraio 2017

Lineapelle chiude in positivo un’edizione da ricordare

La manifestazione, in scena con le novità della s/s 2018 di 1.197 aziende di pelli, accessori, componenti, ha registrato numeri monstre, testimoniando la ripresa del segmento.

Si è chiusa ieri a Milano un’edizione estiva di Lineapelle dai numeri monstre, probabilmente in linea con quelli dell’invernale che, per il mondo della pelle, è la stagione che più conta. In attesa dei dati ufficiali, l’affluenza oltre le aspettative testimonia l’importanza dell’appuntamento fieristico milanese ma anche il ritrovato vigore della fashion industry. Se l’ottimismo della calzatura trae origine dai consumi in crescita nella stagione appena conclusa, con un impatto favorevole già riscontrato a theMicam e rimbalzato a monte della filiera, quello della pelletteria parrebbe indicare la ripartenza delle produzioni di fascia alta e dell’aggiornamento stilistico dei brand in prospettiva della primavera-estate 2018 presentata in questi giorni dalle 1.197 aziende di pelli, accessori, componenti e altri materiali per la moda. Al buon risultato ha contribuito la concomitanza di Simac tanning tech, salone dedicato ai fornitori di tecnologia e macchinari, che annuncia una chiusura con visitatori in crescita a doppia cifra sull’edizione 2016, precedente anno record per la manifestazione, dopo aver fatto segnare un balzo del 20% a livello di spazi espositivi. Se l’iper ammortamento previsto nel piano Industria 4.0 incentiva gli investimenti da parte delle aziende italiane, si avverte al tempo stesso una spinta generale verso una nuova concezione di factory dalla produzione tracciabile e sostenibile, frutto di una forte sensibilità del mercato verso i temi legati all’ambiente. «Siamo soltanto all’inizio dell’apertura di un nuovo capitolo per il settore», ha detto la presidente di Assomac, Gabriella Marchioni Bocca.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

24 febbraio 2017

Lineapelle92 tira le somme. “Il 2017 inizia col piede giusto”, “clienti molto determinati”

“È un’edizione che legittima un certo ottimismo. Il 2017 inizia con il piede giusto. La calzatura, che viene da un periodo di sofferenza, sembra in ripresa, così come i brand del lusso in generale. Mi auguro di sbagliarmi, ma non mi aspetto a breve il ritorno ai livelli pre-crisi. A Lineapelle, però, abbiamo visto di sicuro più interesse e più vivacità”. Così Alessandro Iliprandi, Conceria Bonaudo, commenta l’esito di Lineapelle92, chiusa ieri a Fieramilano Rho. Opinione che trova conferma in quanto comunica la stessa fiera, ribadendo come quest’ultima edizione abbia rafforzato la sua “solidità e leadership”, centrando l’obiettivo di offrire “al mercato globale dell’area pelle l’occasione di confrontarsi sull’evoluzione di una congiuntura settoriale complessa, trovando spunti stimolanti e concreti sui quali costruire e sviluppare il proprio futuro”. Oltre 21.800 visitatori diretti (+3% rispetto all’edizione di settembre 2016, +1% rispetto a quella di febbraio 2016; 55% italiani, 45% provenienti da 79 nazioni), “ai quali – comunica Lineapelle – va aggiunta l’affluenza cresciuta in doppia cifra di Simac Tanning Tech”. Significativo “l’aumento delle presenza da Germania, Cina e Russia”. Il mercato, quindi, esce da Lineapelle92 “con una percezione di grande positività, che nasce dal modo in cui gli espositori hanno gestito le trattative insieme a una clientela sempre più selezionata e, soprattutto, focalizzata con attenzione sul prodotto: poca curiosità, tanta concretezza, moltissima qualità”. Sensazioni positive confermate anche da Luigi De Vita, direttore commerciale della conceria solofrana Deviconcia: “I nostri contatti ci sono sembrati molto determinati: oltre ai ritagli, ci hanno già chiesto campionature e sviluppo. Direi che il periodo di flessione è passato”. Ancora più entusiasta è Mirko Cara di Kara Group: “È stata una fiera grandiosa. Non so se siamo stati bravi o fortunati, ma della nostra collezione è piaciuto tutto”.

LA CONCERIA
ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DELLA PELLE

24 febbraio 2017

Stile, innovazione, logistica: a Lineapelle92 buyer e designer in cerca di pelle per una moda con esigenze sempre nuove

Effetti naturali e colori sgargianti. Sono le principali novità che nel corso di Lineapelle92 (21-23 febbraio, Fieramilano Rho) hanno attirato l'attenzione dei visitatori. Nella sua prima visita alla fiera, la giovane studentessa di moda Giovanna Mercanti ha spiegato di essere stata "affascinata da diversi materiali" e in particolare dalle "pelli conciate al naturale perché toccandole, piegandole, sono in grado di trasmettere delle impressioni diverse e molto vere, ma anche dalla varietà di colori". Esperta di Lineapelle è invece un'altra visitatrice, che ha preferito rimanere anonima perché rappresentante di un noto brand della moda, la quale ha spiegato di "non aver visto nulla di particolarmente nuovo" pur essendosi "imbattuta in qualcosa di interessante". "Ho visto esposti molti prodotti con effetti naturali – prosegue -, ma ho trovato interessanti le lavorazioni ad alta frequenza e le stampe tridimensionali". La designer di materiali di un brand USA del premium, invece, racconta di aver avuto dall'ufficio stile l'indicazione di "raccogliere il ventaglio più ampio possibile di suggestioni, perché dalle prossime collezioni c'è l'intenzione di aumentare la presenza di prodotti in pelle nelle collezioni". La stilista di accessori di una firma inglese del medio-alto, infine, racconta che per le ripercussioni di Brexit ("che ha favorito le vendite delle griffe molto alte e di quelle del fast fashion, ma che è un problema per chi sta in mezzo") è venuta per il quinto anno in fiera "dovendo fare attenzione al prezzo". Che cosa si aspetta dai fornitori? "Soprattutto logistica, cioè la capacità di inviarci i materiali negli stabilimenti che abbiamo in tutto il mondo".

il Giornale.it

25 febbraio 2017

Quando la pelle diventa arte e cultura

La cultura è un alibi, come diceva Flaiano. Una scusa per parlare di tutto, e di niente. Spesso abbiamo trattato di aziende che investono in cultura. E quindi di operatività che supera la teoria. Quando i privati fanno quello che «il pubblico» dice solo di fare, accollandosi un'eredità concreta per il futuro. Tra questi nuovi mecenati, UNIC, l'Unione dei conciatori italiani. Proprio in questi giorni Lineapelle, fiera internazionale della Pelle, ha prodotto, oltre alle tendenze moda proposte per la stagione estiva 2018 (News from the future), tre iniziative culturali. Un concorso per giovani designer, una mostra fotografica di altissimo profilo (The Perfect Tannery, dei fotografi di Magnum Agency Stuart Franklin e Mark Power) e la 6° edizione del premio d'arte Amici per la Pelle che HA coinvolto oltre 1100 studenti delle scuole medie, provenienti dai distretti conciari italiani (Toscana, Veneto, Lombardia, Campania), concorso che richiede di interpretare artisticamente un tema (i giocattoli, in questa edizione), utilizzando la pelle. Da sei anni i ragazzi affrontano questo compito con entusiasmo. Lo stesso che si è respirato a Lineapelle, che ha regalato a tanti ragazzi la possibilità di prendere parte realmente al processo artistico e artigianale.

PAMBIANCOnews

27 febbraio 2017

Lusso in ripresa a Lineapelle

Lineapelle chiude in positivo. La 92ª edizione della fiera di riferimento per la supply chain di calzatura, pelletteria e abbigliamento, di scena a **Fieramilano** Rho dal 21 al 23 febbraio, ha registrato oltre 21.800 visitatori diretti, in crescita del 3% su settembre 2016 e dell'1% su febbraio, cogliendo segnali di ripresa dai settori di destinazione a cominciare dalla pelletteria di fascia alta, reduce da alcune stagioni di flessione indotta dai minori ordini dei luxury brand. Al buon andamento della fiera di pelli, accessori e componenti ha contribuito il risultato della manifestazione dedicata alla tecnologia, **Simac Tanning Tech**, che dichiara un incremento a due cifre pur senza specificare il numero di ingressi.

L'affluenza a Lineapelle, particolarmente intensa nei primi due giorni, è stata a maggioranza italiana. I buyer esteri hanno raggiunto il 45% con un aumento di presenze da Germania, Cina e Russia.

"È stata un'edizione molto brillante, superiore a quella invernale che dovrebbe rappresentare la stagione 'forte' per il nostro settore", spiega a *Pambianconews* **Alessandro Iliprandi**, titolare di **Bonaudo**, conceria specializzata nelle forniture di pelli per il top di gamma. "I brand del lusso – continua l'imprenditore – mostrano più ottimismo, hanno la volontà di produrre articoli esclusivi e si appoggiano di conseguenza ai fornitori italiani leader". "La fiera – aggiunge **Maurizio Ingegno**, direttore commerciale di **Faeda** – ha evidenziato un forte interesse per vernici e pellami pieno fiore da calzatura, mentre nella pelletteria prevalgono gli articoli realizzati con nuove tecnologie in grado di nobilitare in maniera naturale dei materiali di prezzo accessibile".